

Osservatorio Mercato del Lavoro

GRAMMATICA DELLE COMUNICAZIONI OBBLIGATORIE/8

FLUSSI E VARIAZIONI OCCUPAZIONALI IN DUE FONTI
AMMINISTRATIVE ASSAI SIMILI:
IL CONFRONTO TRA SILV E
OSSERVATORIO PRECARIATO DI INPS CON ALCUNE
INDICAZIONI DI EDITING

Maurizio Gambuzza, Stefania Maschio, Maurizio Rasera

Febbraio 2021

Questo Working Paper (WP), che va ad aggiungersi alla serie “*Grammatica delle Comunicazioni Obbligatorie*”, si propone di riprendere ed aggiornare il confronto con una delle fonti che appare più vicina a quella derivata dal sistema delle Co (il Silv), gestita e utilizzata dall’Osservatorio di Veneto Lavoro: i dati organizzati nell’Osservatorio sul precariato dell’Inps derivati dalle denunce retributive mensili di Uniemens.

Esso costituisce un tassello del programma dell’Osservatorio di Veneto Lavoro teso a documentare e valorizzare l’intero processo statistico-conoscitivo basato sulle CO.¹

1. Tale programma rappresenta un’evoluzione e una rielaborazione ampia e dettagliata di due precedenti report metodologici: Anastasia B., Disarò M., Gambuzza M., Ramera M. (2009), *Comunicazioni obbligatorie e analisi congiunturale del mercato del lavoro: evoluzione, problemi metodologici, risultati*, i Tartufi, n. 35; Anastasia B., Disarò M., G. Emireni, Gambuzza M., Ramera M. (2010), *Guida all’uso delle comunicazioni obbligatorie nel monitoraggio del mercato del lavoro*, i Tartufi, n. 36.

INDICE

| | | |
|------|--|----|
| 1. | Le domande di ricerca | 4 |
| 2. | Il confronto tra flussi e saldi annuali | 7 |
| 3. | Le dinamiche occupazionali mensili per tipologia di rapporti | 13 |
| 3.1. | I contratti di lavoro a tempo indeterminato | 13 |
| 3.2. | I contratti di apprendistato non stagionale | 16 |
| 3.3. | I contratti di lavoro a tempo determinato non stagionali | 18 |
| 3.4. | I contratti di lavoro stagionale | 20 |
| 3.5. | Il bilancio dell'insieme dei tre principali contratti di lavoro dipendente..... | 23 |
| 3.6. | Il lavoro somministrato..... | 25 |
| 3.7. | Il lavoro intermittente..... | 26 |
| 4. | Indizi per la spiegazione delle principali differenze quantitative e indicazioni per l'editing dei dati Silv | 27 |
| 4.1. | La diversa quantificazione dei flussi di rapporti a termine nelle due fonti: indizi per una valutazione/spiegazione | 27 |
| 4.2. | La sottostima delle trasformazioni: strategie di correzioni adottabili in Silv..... | 29 |

1. Le domande di ricerca

Negli ultimi anni il panorama delle informazioni statistiche sul mercato del lavoro, in particolare di quelle derivate da fonti amministrative, si è notevolmente ampliato e ha visto migliorare al contempo la tempestività e la ricchezza dei dati resi disponibili. Tale tendenza, certamente positiva e destinata inevitabilmente ad accrescersi ulteriormente nel futuro, porta ad un aumento delle voci, dei punti di osservazione e delle misure disponibili per la lettura delle dinamiche e delle caratteristiche dell'occupazione; una varietà e variabilità che:

- da una parte rischia di generare rumore informativo, anche sotto l'effetto di amplificazione derivante dall'utilizzo – spesso poco rigoroso e “semplificatorio” – che ne viene fatto a livello mediatico, soprattutto in relazione alla lettura delle tendenze congiunturali più recenti²; non a caso, anche per limitare questi rischi, è stato avviato il coordinamento tra i principali istituti produttori;³
- ma dall'altra offre opportunità inedite per arricchire la conoscenza dei fenomeni socio-economici legati all'occupazione e, permettendo di ritrovare convergenze e complementarietà (oltre che differenze) tra fonti diverse, consente di rendere più solide le linee interpretative sulla struttura dei fenomeni e sulle tendenze in atto.

Questo contributo si colloca sulla scia di quest'ultima prospettiva, riprendendo e aggiornando il confronto con una delle fonti che appare più vicina a quella derivata dal sistema delle Co (il Silv), gestita e utilizzata dall'Osservatorio di Veneto Lavoro: i dati organizzati nell'*Osservatorio sul precariato* dell'Inps derivati dalle denunce retributive mensili di Uniemens⁴. Per campo di osservazione (settore privato con l'eccezione degli operai agricoli), tipologia di eventi osservati (flussi di assunzioni, trasformazioni e cessazioni per tipologia contrattuale), tempestività di aggiornamento (dati mensili aggiornati con pochi mesi di ritardo) l'Osservatorio sul precariato si presta facilmente ad una comparazione con i dati desunti dalle Co.

Ciò che ci proponiamo di fare in questo contributo è innanzitutto di verificare, con riferimento alle due fonti, Inps e Silv:

- se esse divergono nella quantificazione dei flussi di ingresso/uscita e di trasformazione relativi alle principali tipologie contrattuali;
- se le eventuali divergenze si registrano in maniera stabile nel tempo (scostamenti del medesimo segno o della medesima entità) o in maniera erratica;
- e, eventualmente, quali siano gli effetti degli scostamenti nei flussi sui saldi annuali e quindi sulle variazioni (cumulate e tendenziali) delle posizioni di lavoro.

² Per inciso, nel caso di fonti amministrative il contraltare della tempestività dei dati è la loro minore stabilità (e di conseguenza affidabilità) proprio perché le informazioni sono soggette a processi di aggiornamento legati a nuovi flussi informativi e a modifiche di quelli precedentemente registrati.

³ Dal 2016 Istat, Inps, Inail, Anpal e Ministero del lavoro producono congiuntamente sia una *Nota trimestrale* sia un *Rapporto annuale* congiunto sulle dinamiche del mercato del lavoro. Entrambi i prodotti sono disponibili nei siti degli enti coinvolti.

⁴ Si rinvia alla nostra Grammatica delle comunicazioni obbligatorie/4. Guida al confronto con le altre fonti statistiche sul mercato del lavoro, in http://www.venetolavoro.it/documents/10180/3823842/WP4_Fonti.pdf. Per un dettaglio sui contenuti dell'Osservatorio sul precariato cfr. la Nota metodologica reperibile in: <https://www.inps.it/osservatoristatistici/api/getAllegato/?idAllegato=1040>.

A questi aspetti di contenuto, influenti per la lettura dei fenomeni occupazionali, se ne affiancano altri relativi a questioni di metodo e di misura: per alcuni versi preliminari, o a monte, rispetto all'effettuazione del confronto; per altri versi successivi, o a valle, con riguardo alla definizione di strategie di verifica e/o correzione di eventuali "buchi" nel trattamento dei dati.

Il passaggio preliminare è dunque relativo alle cautele necessarie nel costruire e nel leggere i risultati di confronto tra fonti diverse. Tra i motivi che possono determinare la presenza di scostamenti tra le due fonti considerate possiamo ricordare:

- a. la *diversità di perimetro di osservazione* (per confini settoriali o per confini inerenti l'attribuzione pubblico/privato). Per cercare di limitarne gli effetti, in Silv **abbiamo considerato solo le imprese del settore privato** (identificate in base ad una classificazione costruita ad hoc dall'Osservatorio⁵) ed **escluso l'agricoltura** (presente in Inps solo per i lavoratori agricoli non rientranti tra le figure operaie; si tratta comunque di volumi modesti e tali da non condizionare i risultati complessivi);
- b. la *diversità delle modalità di identificazione/registrazione degli eventi*: la mancata registrazione di informazioni in una delle due fonti o la loro registrazione secondo modalità diverse (con riferimento alla fattispecie contrattuale, alla data di riferimento o, se si considera l'attività economica, al codice ateco assunto a riferimento). A tal fine, per quanto possibile, abbiamo seguito la modalità di organizzazione dei dati proposta da Inps, per esempio nell'articolazione dei flussi stagionali e non stagionali, e limitato l'utilizzo dei dati organizzati per settore di attività;
- c. la *diversità di attribuzione territoriale degli eventi* osservati: entrambe le fonti si basano sull'effettivo luogo di lavoro (sede dell'unità locale) e quindi, in teoria, le incongruenze dovrebbero essere limitatissime.

Di seguito, con riferimento al contesto regionale veneto e al periodo gennaio 2014-settembre 2020 (al momento della redazione di questo studio l'arco temporale disponibile sul sito Inps), si propone un'analisi di confronto tra le due fonti relativa dapprima alle grandezze (volumi) assolute dei *flussi e saldi annuali* per tipo di evento (assunzioni/nuovi rapporti, trasformazioni, cessazioni e saldi) e tipologia di rapporto di lavoro (**par. 2**), quindi all'esame dei *flussi e saldi mensili*, con particolare riguardo alle tipologie contrattuali (**par. 3**), per verificare meglio eventuali regolarità degli scostamenti e il loro impatto sul bilancio occupazionale, sia in termini cumulati che tendenziali. A valle del confronto, tenendo conto delle principali divergenze emerse, si propone (**par. 4**) un approfondimento sui contratti a tempo determinato non stagionali – teso a documentare l'effetto della diversa misurazione dei rapporti di brevissima durata – e sulle piste seguite per migliorare in Silv la rilevazione delle trasformazioni contrattuali, in particolare con riferimento ai rapporti stagionali e all'apprendistato.

Come già accennato, al fine di garantire al meglio il confronto tra le fonti, l'esposizione seguirà l'organizzazione dei dati secondo l'articolazione contrattuale prevista da Inps: in particolare si considereranno, oltre alle quattro tipologie di rapporti che l'Osservatorio isola come perimetro

⁵ L'Osservatorio ha messo a punto un'attività specifica per l'individuazione degli enti e delle istituzioni pubbliche. Tale lavoro è stato condotto, a partire dai primi anni del decennio scorso, ricorrendo ai dati dell'archivio Aris dell'ufficio scolastico regionale per il Veneto, a quelli sui dipendenti (insegnanti e personale "ata") forniti dal Miur per il 2011 per tutte le scuole statali ad esclusione della scuola materna e all'anagrafe Siope (Sistema informativo sulle operazioni degli enti pubblici) sistema di rilevazione nato dalla collaborazione tra la Ragioneria Generale dello Stato, la Banca d'Italia e l'Istat. Ciò ha consentito una piuttosto precisa individuazione e tipologizzazione delle istituzioni pubbliche presenti in ambito regionale.

proprio del lavoro dipendente (tempo indeterminato, tempo determinato, apprendistato e lavoro somministrato) anche il lavoro intermittente; mentre con riferimento ai contratti a tempo determinato e a quelli di apprendistato, si distingueranno i rapporti di tipo “non stagionale” da quelli “stagionali”.

Volendo anticipare in estrema sintesi i risultati emersi dal lavoro qui presentato possiamo notare che:

- emergono **differenze assai significative e piuttosto sistematiche nella misura dei volumi di assunzioni e cessazioni dei rapporti a termine**, in particolare dei contratti a tempo determinato non stagionali, del lavoro somministrato e di quello intermittente; tali differenze sono dovute alle modalità di registrazione degli eventi in Inps, che considera tutti i contratti instaurati/cessati nell’arco di ciascun mese da una medesima coppia di lavoratore/datore di lavoro come un unico evento, laddove invece Silv registra puntualmente i singoli flussi (questo spiega anche come mai differenze quantitativamente così rilevanti non abbiano poi pressoché alcun effetto sulle differenze in termini di saldi occupazionali); per quanto riguarda specificatamente i rapporti a tempo determinato non stagionali, **a partire dalla metà del 2019 si segnala un incremento delle divergenze tra le due fonti**;
- per **il lavoro stagionale** – il cui confronto risulta condizionato dalla indisponibilità delle informazioni in Inps sulle cessazioni dell’apprendistato stagionale⁶ – le distanze appaiono modeste, soprattutto in relazione all’apprendistato; per i contratti a tempo determinato si registra a partire dalla metà del 2019 il medesimo disallineamento già richiamato per i rapporti non stagionali. **Entrambe le fonti colgono con coerenza i cicli stagionali**; questi, misurati attraverso il saldo cumulato mostrano nell’ultimo periodo anomalie riconducibili alle incomplete informazioni Inps;
- **le trasformazioni contrattuali individuano un punto debole dei dati Silv**, tanto per quanto riguarda i contratti a tempo determinato che l’apprendistato; in particolare per quest’ultima tipologia di rapporti le verifiche effettuate hanno portato a isolare alcuni casi di anomalo trattamento delle informazioni, la cui correzione potrà portare ad una riduzione delle distanze con Inps. L’effetto della sottostima delle trasformazioni si riflette nei saldi ricavati da Silv distinti per contratto (sovrastima dei rapporti a tempo determinato e di apprendistato e sottostima del bilancio dei rapporti di lavoro a tempo indeterminato);
- **per quanto riguarda i nuovi rapporti e le cessazioni dei contratti a tempo indeterminato e di apprendistato le distanze appaiono modeste** e con oscillazioni erratiche tali da non influenzare particolarmente il relativo bilancio occupazionale; a delineare la forbice crescente, soprattutto del tempo indeterminato, negli andamenti cumulati disegnati dalle due fonti è la mancata registrazione delle trasformazioni in Silv di cui si è detto;
- l’effetto cumulato nel tempo anche di modeste carenze (come quelle indicate relative alle trasformazioni) può raggiungere livelli di un certo rilievo nella determinazione del volume di occupati per tipologia contrattuale; ciò però non ha alcuna rilevanza per quanto riguarda i saldi complessivi ed effetti modestissimi per l’identificazione delle **variazioni tendenziali annuali, per le quali infatti le due fonti appaiono meglio comparabili e sostanzialmente allineate**.

⁶ Finora nella consultazione on line dei dati Silv non erano disponibili i dati sulle trasformazioni di apprendisti stagionali; lo saranno dal prossimo aggiornamento trimestrale.

2. Il confronto tra flussi e saldi annuali

Per quanto riguarda le **assunzioni** il confronto tra le due fonti può seguire in maniera precisa le articolazioni contrattuali e stagionali dei flussi (**tab. 1**). Emergono chiaramente differenze anche significative in relazione alle diverse forme contrattuali, in genere all'insegna di una sottostima dei flussi da parte di Inps. Nel complesso Silv rileva un numero di rapporti di lavoro significativamente superiore (nell'ordine del +18%) rispetto a Inps; anche limitando l'attenzione ai principali tre contratti di lavoro dipendente tale differenza rimane pur se decisamente attenuata (in media il +12%), con accentuazione nei due estremi del periodo considerato (2014/15 e 2019/20).

Tab. 1 – Flussi di assunzioni per tipologia contrattuale. Confronto Inps e Silv 2014-2020 (primi 9 mesi)

| | Tempo indetermin. | Rapporti non stagionali | | Rapporti stagionali | | | Somministrazione | Contratto interm. | Totale |
|--|-------------------|-------------------------|---------------|---------------------|----------|---------------|------------------|-------------------|---------|
| | | Apprend. | Tempo determ. | Totale | Apprend. | Tempo determ. | | | |
| Silv (al netto di agricoltura e settore pubblico) | | | | | | | | | |
| 2014 | 75.785 | 26.126 | 220.061 | 58.141 | 3.812 | 54.329 | 129.405 | 29.880 | 539.398 |
| 2015 | 140.107 | 22.776 | 218.244 | 63.312 | 4.226 | 59.086 | 155.561 | 27.496 | 627.496 |
| 2016 | 87.241 | 28.474 | 232.957 | 65.561 | 4.746 | 60.815 | 180.658 | 26.580 | 621.471 |
| 2017 | 82.302 | 34.786 | 293.862 | 76.389 | 5.930 | 70.459 | 215.777 | 64.966 | 768.082 |
| 2018 | 98.736 | 39.660 | 305.372 | 81.981 | 6.066 | 75.915 | 190.951 | 68.001 | 784.701 |
| 2019 | 108.440 | 40.384 | 279.452 | 91.959 | 6.577 | 85.382 | 137.813 | 72.696 | 730.744 |
| 2020 | 61.056 | 20.022 | 147.942 | 58.449 | 3.707 | 54.742 | 70.988 | 44.092 | 402.549 |
| Inps-OP (al netto dell'agricoltura) | | | | | | | | | |
| 2014 | 75.045 | 26.770 | 172.747 | 58.984 | 3.333 | 55.651 | 90.533 | 26.307 | 450.386 |
| 2015 | 138.645 | 23.183 | 173.191 | 61.826 | 3.913 | 57.913 | 107.806 | 24.327 | 528.978 |
| 2016 | 87.342 | 29.250 | 194.930 | 61.205 | 4.335 | 56.870 | 120.902 | 24.459 | 518.088 |
| 2017 | 83.450 | 35.462 | 252.467 | 69.477 | 5.292 | 64.185 | 145.888 | 60.073 | 646.817 |
| 2018 | 100.263 | 40.091 | 264.133 | 73.336 | 5.458 | 67.878 | 145.516 | 63.167 | 686.506 |
| 2019 | 110.572 | 40.987 | 235.410 | 78.661 | 6.062 | 72.599 | 110.846 | 67.076 | 643.552 |
| 2020 | 61.628 | 20.332 | 119.841 | 45.549 | 3.403 | 42.146 | 54.905 | 38.027 | 340.282 |
| Differenza assoluta Silv - Inps-OP | | | | | | | | | |
| 2014 | 740 | -644 | 47.314 | -843 | 479 | -1.322 | 38.872 | 3.573 | 89.012 |
| 2015 | 1.462 | -407 | 45.053 | 1.486 | 313 | 1.173 | 47.755 | 3.169 | 98.518 |
| 2016 | -101 | -776 | 38.027 | 4.356 | 411 | 3.945 | 59.756 | 2.121 | 103.383 |
| 2017 | -1.148 | -676 | 41.395 | 6.912 | 638 | 6.274 | 69.889 | 4.893 | 121.265 |
| 2018 | -1.527 | -431 | 41.239 | 8.645 | 608 | 8.037 | 45.435 | 4.834 | 98.195 |
| 2019 | -2.132 | -603 | 44.042 | 13.298 | 515 | 12.783 | 26.967 | 5.620 | 87.192 |
| 2020 | -572 | -310 | 28.101 | 12.900 | 304 | 12.596 | 16.083 | 6.065 | 62.267 |
| Differenza percentuale Silv - Inps-OP | | | | | | | | | |
| 2014 | 1% | -2% | 27% | -1% | 14% | -2% | 43% | 14% | 20% |
| 2015 | 1% | -2% | 26% | 2% | 8% | 2% | 44% | 13% | 19% |
| 2016 | 0% | -3% | 20% | 7% | 9% | 7% | 49% | 9% | 20% |
| 2017 | -1% | -2% | 16% | 10% | 12% | 10% | 48% | 8% | 19% |
| 2018 | -2% | -1% | 16% | 12% | 11% | 12% | 31% | 8% | 14% |
| 2019 | -2% | -1% | 19% | 17% | 8% | 18% | 24% | 8% | 14% |
| 2020 | -1% | -2% | 23% | 28% | 9% | 30% | 29% | 16% | 18% |

Fonte: ns. elab. su dati Inps – Osservatorio sul precariato (agg. dicembre 2020) e Silv (estrazione 25 nov. 2020)

Volendo sintetizzare le principali regolarità in relazione alle diverse tipologie di rapporti di lavoro possiamo segnalare:

- a. con riferimento ai rapporti a *tempo indeterminato* i flussi rilevati dalle due fonti risultano pressoché equivalenti; Silv presenta una leggera sottostima (tra il -1 e il -2%); solo nei primi due anni del periodo considerato si segnala una tendenza di segno opposto;
- b. *l'apprendistato* individua l'ambito di maggiore corrispondenza dei flussi rilevati, a condizione tuttavia di considerare anche la componente stagionale⁷ (nei sette anni considerati si segnala uno scarto complessivo di appena 579 rapporti di lavoro a favore di Inps); nel dettaglio Silv sottostima la componente non stagionale (in media del -2%) mentre sovrastima significativamente quella, quantitativamente meno rilevante, di tipo stagionale (circa per il 10%);
- c. per i contratti a *tempo determinato* la sottostima in Inps è invece significativa dato che nel complesso Silv registra in media il 19% dei flussi in più; ciò è effetto soprattutto della componente non stagionale dei flussi (in media +21%) con una tendenza che è andata riducendosi fino al 2018 mentre poi a partire dal 2019 è risalita e risulta molto significativa nei primi 9 mesi del 2020; quest'ultima tendenza si ritrova ancora più marcata per la componente stagionale;
- d. per il lavoro *somministrato* si ha la divergenza più significativa in termini di sottostima Inps; mediamente in Silv troviamo il +38% di rapporti in somministrazione rispetto a Inps, con una tendenza alla riduzione delle distanze nel 2019 (+24%); è ragionevole in questo caso ipotizzare che il gioco tra la sede dell'agenzia di somministrazione e la localizzazione dell'impresa utilizzatrice contribuisca ad accentuare i problemi di corretta attribuzione territoriale dei flussi;
- e. per *l'intermittente* la differenza – sempre in termini di sottostima Inps – è mediamente quantificabile nel +11% segnato dai flussi Silv, con un andamento in progressiva riduzione fino al 2018 (negli ultimi anni pieni era scesa a circa l'8%) che sembrerebbe interrotta nel (parziale) 2020 (+16%).

Per quanto riguarda le **cessazioni (tab. 2)** il quadro del confronto risulta meno preciso in quanto la fonte Inps non permette di distinguere i rapporti stagionali in funzione del contratto a tempo determinato o di apprendistato, e conseguentemente, le rispettive cessazioni complessive di questi due contratti non sono precisamente determinabili; per approssimazione imputiamo tutte le cessazioni di rapporti stagionali all'insieme dei tempi determinati, che di conseguenza risulteranno sovrastimate mentre – d'altro canto – saranno sottostimate le cessazioni di apprendisti. Oltre questi problemi di attribuzione, notiamo che anche per le cessazioni emerge una significativa sottostima dei flussi in Inps. Nel complesso le cessazioni in Silv sono superiori a quelle Inps per lo stesso ordine relativo delle assunzioni (in media nel periodo +18%); tale distanza si attenua considerando solo i tre contratti tipici (mediamente + 13%).

⁷ Per quanto riguarda l'apprendistato nei dati Inps "le assunzioni con *tipologia assunzione* 'in apprendistato' non comprendono gli apprendisti stagionali e gli apprendisti in somministrazione: queste due fattispecie sono identificabili con la variabile di classificazione *tipo agevolazione contributiva* uguale ad 'Apprendistato'" (Nota metodologica Inps). Gli apprendisti stagionali sono inoltre individuabili solo con riferimento ai nuovi rapporti e alle trasformazioni, mentre le cessazioni li includono nella voce "stagionali".

Tab. 2 – Flussi di cessazioni per tipologia contrattuale. Confronto Inps e Silv 2014-2020 (primi 9 mesi)

| | Tempo indetermin. | Rapporti non stagionali | | | Rapporti stagionali | | Somministrazione | Contratto interm. | Totale |
|--|-------------------|-------------------------|---------------|--------|---------------------|---------------|------------------|-------------------|---------|
| | | Apprend. | Tempo determ. | Totale | Apprend. | Tempo determ. | | | |
| Silv (al netto di agricoltura e settore pubblico) | | | | | | | | | |
| 2014 | 133.512 | 18.382 | 184.144 | 57.000 | 3.713 | 53.287 | 128.034 | 35.303 | 556.375 |
| 2015 | 141.457 | 17.371 | 183.514 | 62.672 | 4.178 | 58.494 | 153.424 | 33.954 | 592.392 |
| 2016 | 134.113 | 16.366 | 174.819 | 63.939 | 4.663 | 59.276 | 176.282 | 26.179 | 591.698 |
| 2017 | 138.981 | 20.737 | 221.665 | 74.543 | 5.782 | 68.761 | 210.605 | 49.290 | 715.821 |
| 2018 | 143.261 | 25.085 | 247.474 | 80.192 | 5.965 | 74.227 | 183.256 | 64.469 | 743.737 |
| 2019 | 149.514 | 27.390 | 228.298 | 89.429 | 6.513 | 82.916 | 138.152 | 69.297 | 702.080 |
| 2020 | 88.264 | 15.586 | 122.732 | 51.388 | 3.387 | 48.001 | 71.912 | 47.137 | 397.019 |
| Inps-OP (al netto dell'agricoltura) | | | | | | | | | |
| 2014 | 129.622 | 17.073 | 136.923 | 57.455 | | | 89.170 | 30.796 | 461.039 |
| 2015 | 137.698 | 16.063 | 137.498 | 61.426 | | | 106.332 | 29.544 | 488.561 |
| 2016 | 131.721 | 15.550 | 135.715 | 60.275 | | | 116.645 | 23.575 | 483.481 |
| 2017 | 140.164 | 19.130 | 179.751 | 67.812 | | | 140.673 | 44.639 | 592.169 |
| 2018 | 144.394 | 22.222 | 205.265 | 72.310 | | | 137.597 | 59.040 | 640.828 |
| 2019 | 151.938 | 23.855 | 188.384 | 79.099 | | | 114.156 | 63.766 | 621.198 |
| 2020 | 88.690 | 13.401 | 104.801 | 45.966 | | | 61.707 | 42.218 | 356.783 |
| Differenza assoluta Silv - Inps-OP | | | | | | | | | |
| 2014 | 3.890 | 1.309 | 47.221 | -455 | | | 38.864 | 4.507 | 95.336 |
| 2015 | 3.759 | 1.308 | 46.016 | 1.246 | | | 47.092 | 4.410 | 103.831 |
| 2016 | 2.392 | 816 | 39.104 | 3.664 | | | 59.637 | 2.604 | 108.217 |
| 2017 | -1.183 | 1.607 | 41.914 | 6.731 | | | 69.932 | 4.651 | 123.652 |
| 2018 | -1.133 | 2.863 | 42.209 | 7.882 | | | 45.659 | 5.429 | 102.909 |
| 2019 | -2.424 | 3.535 | 39.914 | 10.330 | | | 23.996 | 5.531 | 80.882 |
| 2020 | -426 | 2.185 | 17.931 | 5.422 | | | 10.205 | 4.919 | 40.236 |
| Differenza percentuale Silv - Inps-OP | | | | | | | | | |
| 2014 | 3% | 8% | 34% | -1% | | | 44% | 15% | 21% |
| 2015 | 3% | 8% | 33% | 2% | | | 44% | 15% | 21% |
| 2016 | 2% | 5% | 29% | 6% | | | 51% | 11% | 22% |
| 2017 | -1% | 8% | 23% | 10% | | | 50% | 10% | 21% |
| 2018 | -1% | 13% | 21% | 11% | | | 33% | 9% | 16% |
| 2019 | -2% | 15% | 21% | 13% | | | 21% | 9% | 13% |
| 2020 | 0% | 16% | 17% | 12% | | | 17% | 12% | 11% |

Fonte: ns. elab. su dati Inps – Osservatorio sul precariato (agg. dicembre 2020) e Silv (estrazione 25 nov. 2020)

In definitiva tra Inps e Silv si ripropongono per le cessazioni le medesime differenze per forma contrattuale rilevate per le assunzioni:

- i flussi a *tempo indeterminato* sono quelli che presentano il minore scostamento tra le due fonti, ma in questo caso l'effetto medio nel periodo (+1%) bilancia una sottostima delle cessazioni in Inps fino al 2016, poi una sovrastima del medesimo segno già visto per le assunzioni; gli scostamenti tra Silv e Inps sono comunque modesti e oscillano tra +3% e -2%;
- rilevante la decisa sottostima in Inps delle cessazioni in *apprendistato non stagionale*, con il Silv che mediamente segnala un +10% di flussi (rispetto al -2% delle assunzioni), con una tendenza alla crescita nell'ultimo periodo (attorno al +15%); isolando la componente stagionale la distanza diverrebbe ancor più significativa;

- c. per i *tempi determinati non stagionali*, che sono direttamente confrontabili, in Silv sono presenti mediamente flussi annuali di cessazioni superiori del 26% rispetto ad Inps, pur con una tendenza alla progressiva riduzione (dal +33-34% dei primi anni al +21% degli ultimi);
- d. per quanto riguarda i *rapporti stagionali*, considerati nel loro insieme in entrambe le fonti, la sottostima di Inps (dovuta anche alla non identificazione delle cessazioni di apprendisti stagionali) appare minore ma crescente negli ultimi anni; infatti, se in media il Silv presenta un +8%, si è passati da valori pressoché equivalenti nei primi anni esaminati al +12-13% degli ultimi anni;
- e. per il *somministrato* si riscontra una divergenza simile a quanto già visto per le assunzioni: mediamente il rapporto tra dati Silv e Inps si attesta al +37% (rispetto al +38% per le assunzioni) e risulta in contrazione nel periodo più recente;
- f. altrettanto vale per l'*intermittente*, con il Silv che sovrasta l'Inps con la medesima intensità rilevata per le assunzioni (+12%), con tendenza in riduzione fino al 2019 (quando la distanza arriva al +9%) e invece in risalita nei primi mesi del 2020 (+12%).

Tab. 3 – Flussi di trasformazioni per tipologia contrattuale. Confronto Inps e Silv 2014-2020 (primi 9 mesi)

| | Rapporti a tempo determinato | | | Apprendisti | | |
|--|------------------------------|-----------|------------|-------------|-----------|------------|
| | Totale | Non stag. | Stagionali | Totale | Non stag. | Stagionali |
| Silv (al netto di agricoltura e settore pubblico) | | | | | | |
| 2014 | 28.484 | - | - | 8.219 | - | - |
| 2015 | 52.345 | - | - | 10.632 | - | - |
| 2016 | 36.827 | - | - | 7.312 | - | - |
| 2017 | 29.391 | - | - | 5.076 | - | - |
| 2018 | 58.618 | - | - | 5.842 | - | - |
| 2019 | 77.208 | - | - | 8.442 | - | - |
| 2020 | 38.675 | - | - | 8.362 | - | - |
| Inps-OP (al netto dell'agricoltura) | | | | | | |
| 2014 | 32.923 | 32.388 | 535 | 9.434 | 9.430 | 4 |
| 2015 | 56.794 | 55.585 | 1.209 | 12.146 | 12.135 | 11 |
| 2016 | 39.426 | 38.795 | 631 | 10.746 | 10.732 | 14 |
| 2017 | 31.053 | 30.621 | 432 | 9.774 | 9.754 | 20 |
| 2018 | 59.170 | 58.400 | 770 | 9.488 | 9.478 | 10 |
| 2019 | 79.593 | 78.448 | 1.145 | 11.418 | 11.402 | 16 |
| 2020 | 39.258 | 38.851 | 407 | 9.045 | 9.042 | 3 |
| Differenza assoluta Silv - Inps-OP | | | | | | |
| 2014 | -4.439 | | | -1.215 | | |
| 2015 | -4.449 | | | -1.514 | | |
| 2016 | -2.599 | | | -3.434 | | |
| 2017 | -1.662 | | | -4.698 | | |
| 2018 | -552 | | | -3.646 | | |
| 2019 | -2.385 | | | -2.976 | | |
| 2020 | -583 | | | -683 | | |
| Differenza percentuale Silv - Inps-OP | | | | | | |
| 2014 | -13% | | | -13% | | |
| 2015 | -8% | | | -12% | | |
| 2016 | -7% | | | -32% | | |
| 2017 | -5% | | | -48% | | |
| 2018 | -1% | | | -38% | | |
| 2019 | -3% | | | -26% | | |
| 2020 | -1% | | | -8% | | |

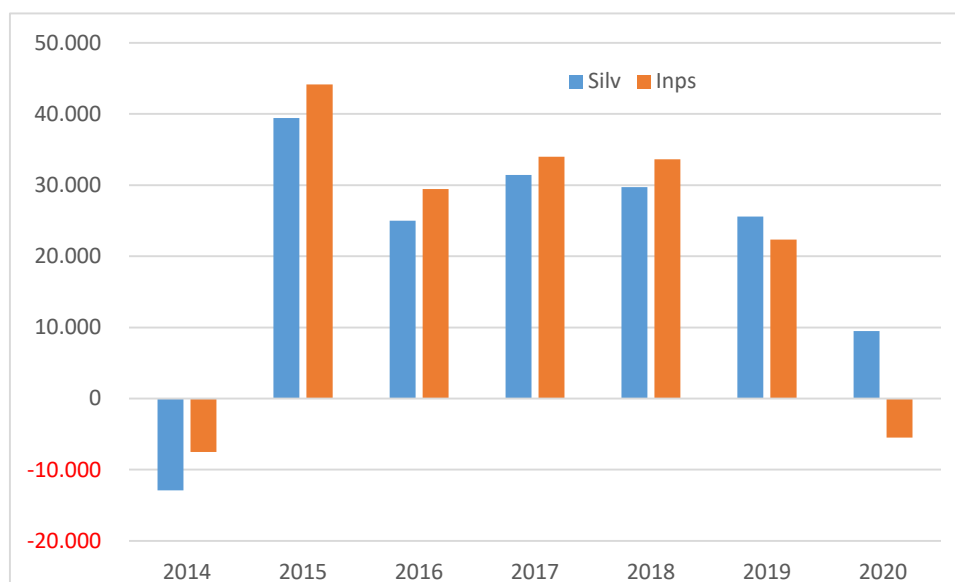
Fonte: ns. elab. su dati Inps – Osservatorio sul precariato (agg. dicembre 2020) e Silv (estrazione 25 nov. 2020)

Per quanto riguarda le **trasformazioni (tab. 3)** il quadro informativo disponibile sconta in questo caso un minore livello di dettaglio del Silv, che non distingue le trasformazioni dei rapporti stagionali. Il confronto mette in luce la sottostima di Silv, nel complesso nell'ordine del 9%, con una tendenza all'attenuazione nel periodo più recente. Anche per le trasformazioni emergono differenze significative in funzione della forma contrattuale:

- a. le trasformazioni da contratti di lavoro a termine vedono una sottostima di Silv pari in media al 6%; la distanza massima si è registrata nel 2014 (-13%) mentre poi si è assistito ad una progressiva convergenza fino alle differenze modeste degli ultimi anni, sia in termini assoluti che relativi (con una nuova piccola punta nel 2019);
- b. decisamente più rilevante la sottostima in Silv delle trasformazioni da apprendistato, che raggiunge il 25% nel periodo, con punte del 48% nel 2017 e del 38% nel 2018.

Come tutte queste differenze si ricompongono nel momento in cui si vanno a calcolare i **saldi delle posizioni lavorative**, ovvero la dimensione cruciale da considerare per la valutazione delle dinamiche occupazionali? Le distanze risultano meno rilevanti di quanto ci si potrebbe aspettare, viste quelle misurate sui singoli flussi esaminati fino a questo momento. Considerando l'insieme dei tre principali contratti di lavoro dipendente, inclusa ovviamente la componente stagionale, e tenendo conto che l'anno in corso, il 2020, è ancora parziale (e quindi possono contare gli eterogenei livelli di aggiornamento tra i due archivi amministrativi), in complesso le misure dei saldi annuali non sono lontane in valori assoluti mentre le tendenze appaiono decisamente coerenti (**graf. 1**).

**Graf. 1 – Saldi delle posizioni lavorative (Cti, Ctd e Apprendisti).
Confronto Inps e Silv 2014-2020 (primi 9 mesi)**



Fonte: ns. elab. su dati Inps – Osservatorio sul precariato (agg. dicembre 2020) e Silv (estrazione 25 nov. 2020)

Un esame accurato con riferimento alle singole forme contrattuali (**tab. 4**) permette di evidenziare differenze più significative di quelle registrate sull'aggregato complessivo:

- Inps presenta un bilancio dei *rapporti a tempo indeterminato* sempre migliore di quello risultante da Silv, in media per circa 7.000 posizioni medie annue; nell'intero periodo considerato – e quindi cumulando i saldi annuali nel periodo 2014-2020 – ciò significherebbe una sottostima in Silv della variazione (crescita, in questo caso) occupazionale pari a quasi 43.000 posizioni;
- nell'insieme del periodo considerato l'*apprendistato non stagionale*⁸ presenta un bilancio pressoché equivalente per entrambe le fonti e prossimo alle +17mila unità (la differenza è di 600 posizioni); ciò è tuttavia l'esito di andamenti contrapposti tra i due bienni estremi (di sottostima in Silv) e gli anni centrali (di sottostima in Inps);
- sempre migliore, infine, risulta il bilancio in Silv dei rapporti a tempo determinato (con la sola eccezione del 2018) e stagionali, con una distanza elevata ad inizio periodo e che si accentua in modo particolare nell'ultimo biennio.

Tab. 4 – Saldi per tipologia contrattuale. Confronto Inps e Silv 2014-2020 (primi 9 mesi)

| | Tempo indetermin. | Rapporti non stagionali | | Rapporti stagionali | | | Somministrazione | Contratto interm. | Totale | Tre contratti |
|--|-------------------|-------------------------|---------------|---------------------|----------|---------------|------------------|-------------------|---------|---------------|
| | | Apprend. | Tempo determ. | Totale | Apprend. | Tempo determ. | | | | |
| Silv (al netto di agricoltura e settore pubblico) | | | | | | | | | | |
| 2014 | -21.024 | -475 | 7.433 | 1.141 | 99 | 1.042 | 1.371 | -5.423 | -16.977 | -12.925 |
| 2015 | 61.627 | -5.227 | -17.615 | 640 | 48 | 592 | 2.137 | -6.458 | 35.104 | 39.425 |
| 2016 | -2.733 | 4.796 | 21.311 | 1.622 | 83 | 1.539 | 4.376 | 401 | 29.773 | 24.996 |
| 2017 | -22.212 | 8.973 | 42.806 | 1.846 | 148 | 1.698 | 5.172 | 15.676 | 52.261 | 31.413 |
| 2018 | 19.935 | 8.733 | -720 | 1.789 | 101 | 1.688 | 7.695 | 3.532 | 40.964 | 29.737 |
| 2019 | 44.576 | 4.552 | -26.054 | 2.530 | 64 | 2.466 | -339 | 3.399 | 28.664 | 25.604 |
| 2020 | 19.829 | -3.926 | -13.465 | 7.061 | 320 | 6.741 | -924 | -3.045 | 5.530 | 9.499 |
| Inps-OP (al netto dell'agricoltura) | | | | | | | | | | |
| 2014 | -12.220 | 267 | 3.436 | 990 | | | 1.363 | -4.489 | -10.653 | -7.527 |
| 2015 | 69.887 | -5.015 | -19.892 | -820 | | | 1.474 | -5.217 | 40.417 | 44.160 |
| 2016 | 5.793 | 2.968 | 20.420 | 285 | | | 4.257 | 884 | 34.607 | 29.466 |
| 2017 | -15.887 | 6.578 | 42.095 | 1.213 | | | 5.215 | 15.434 | 54.648 | 33.999 |
| 2018 | 24.527 | 8.391 | 468 | 246 | | | 7.919 | 4.127 | 45.678 | 33.632 |
| 2019 | 49.645 | 5.730 | -31.422 | -1.599 | | | -3.310 | 3.310 | 22.354 | 22.354 |
| 2020 | 21.241 | -2.111 | -23.811 | -827 | | | -6.802 | -4.191 | -16.501 | -5.508 |
| Differenza assoluta Silv - Inps-OP | | | | | | | | | | |
| 2014 | -8.804 | -742 | 3.997 | 151 | | | 8 | -934 | -6.324 | -5.398 |
| 2015 | -8.260 | -212 | 2.277 | 1.460 | | | 663 | -1.241 | -5.313 | -4.735 |
| 2016 | -8.526 | 1.828 | 891 | 1.337 | | | 119 | -483 | -4.834 | -4.470 |
| 2017 | -6.325 | 2.395 | 711 | 633 | | | -43 | 242 | -2.387 | -2.586 |
| 2018 | -4.592 | 342 | -1.188 | 1.543 | | | -224 | -595 | -4.714 | -3.895 |
| 2019 | -5.069 | -1.178 | 5.368 | 4.129 | | | 2.971 | 89 | 6.310 | 3.250 |
| 2020 | -1.412 | -1.815 | 10.346 | 7.888 | | | 5.878 | 1.146 | 22.031 | 15.007 |

Fonte: ns. elab. su dati Inps – Osservatorio sul precariato (agg. dicembre 2020) e Silv (estrazione 25 nov. 2020)

⁸ Sia per quanto riguarda l'apprendistato che i tempi determinati non stagionali, il saldo in Silv include in questo insieme tutte le trasformazioni a tempo indeterminato, comprese quelle dei contratti stagionali, mentre in Inps più puntualmente solo quelle relative ai rapporti non stagionali; come si può notare dai dati riportati in tab. 4 l'effetto è modesto con riferimento all'apprendistato, più rilevante per i contratti a tempo determinato.

3. Le dinamiche occupazionali mensili per tipologia di rapporti

A questo punto, sfruttando il dettaglio temporale mensile dei dati disponibili, passeremo ad approfondire l'analisi in relazione a ciascuna forma contrattuale al fine di meglio individuare le divergenze tra le due fonti e valutarne le ricadute per la corretta lettura delle dinamiche occupazionali a livello regionale.

Adotteremo uno schema il più possibile comune che mira a scomporre le differenze rilevate tra le due fonti con riferimento ai diversi flussi: da un lato quello che potremmo definire il "saldo lordo", ovvero la semplice sottrazione aritmetica delle cessazioni alle assunzioni; dall'altro le trasformazioni dei contratti di apprendistato e a tempo determinato, sia stagionali che non. Per ciascuna forma contrattuale tre grafici illustreranno rispettivamente le distanze in termini di saldo complessivo cumulato, di differenze cumulate per tipo di flusso e di saldo tendenziale annualizzato (variazione delle posizioni di lavoro rispetto al medesimo momento dell'anno precedente). Quest'ultimo è quello che meglio permette di seguire le dinamiche congiunturali. Una tabella introduce, con dettaglio annuale, le differenze nei saldi per tipo di flusso.

3.1. I contratti di lavoro a tempo indeterminato

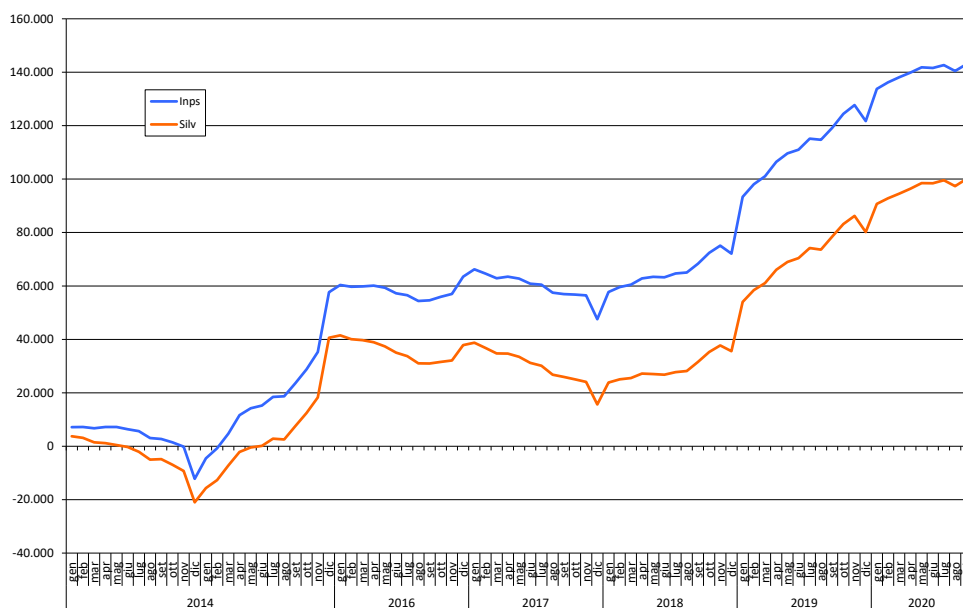
Il saldo lordo, dato dalla differenza tra assunzioni e cessazioni, ha rivestito un certo rilievo nei primi anni considerati, per poi divenire trascurabile a partire dall'inizio del 2017; nonostante le già rilevate differenze in termini di flussi soggiacenti, ciò significa che la sottostima di questi ultimi in Inps ha un carattere sistematico per entrambi i flussi (assunzioni e cessazioni) che non presenta particolari effetti stagionali o congiunturali (superata la fase di avvio dell'Osservatorio Precariato).

Tab. 5 – Contratti a tempo indeterminato: differenze annuali tra Silv e Inps per tipo di flusso

| | Assunzioni - cessazioni | Trasf. da apprendistato | | Trasf. da tempo determinato | | Totale |
|------------------------|----------------------------|-------------------------|------------|-----------------------------|------------|---------|
| | | Non stagionale | Stagionale | Non stagionale | Stagionale | |
| Valori assoluti | | | | | | |
| 2014 | -3.150 | -1.211 | -4 | -3.904 | -535 | -8.804 |
| 2015 | -2.297 | -1.503 | -11 | -3.240 | -1.209 | -8.260 |
| 2016 | -2.493 | -3.420 | -14 | -1.968 | -631 | -8.526 |
| 2017 | 35 | -4.678 | -20 | -1.230 | -432 | -6.325 |
| 2018 | -394 | -3.636 | -10 | 218 | -770 | -4.592 |
| 2019 | 292 | -2.960 | -16 | -1.240 | -1.145 | -5.069 |
| 2020 | -146 | -680 | -3 | -176 | -407 | -1.412 |
| Valori cumulati | | | | | | |
| 2014 | -3.146 | -1.211 | -4 | -3.904 | -535 | -8.800 |
| 2015 | -5.432 | -2.714 | -15 | -7.144 | -1.744 | -17.049 |
| 2016 | -7.911 | -6.134 | -29 | -9.112 | -2.375 | -25.561 |
| 2017 | -7.856 | -10.812 | -49 | -10.342 | -2.807 | -31.866 |
| 2018 | -8.240 | -14.448 | -59 | -10.124 | -3.577 | -36.448 |
| 2019 | -7.932 | -17.408 | -75 | -11.364 | -4.722 | -41.501 |
| 2020 | -8.075 | -18.088 | -78 | -11.540 | -5.129 | -42.910 |

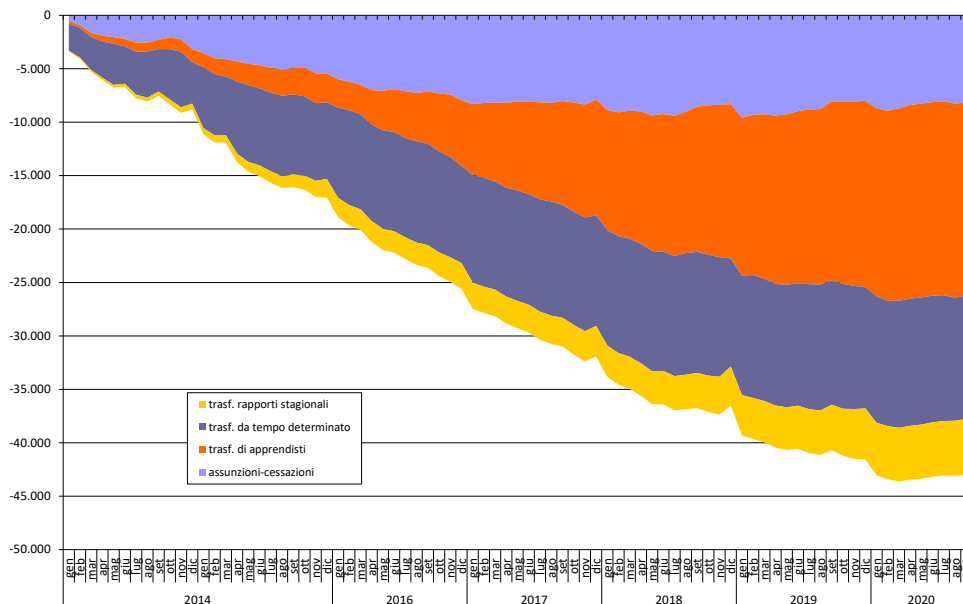
Fonte: ns. elab. su dati Inps – Osservatorio sul precariato (agg. dicembre 2020) e Silv (estrazione 25 nov. 2020)

**Graf. 2 – Contratti a tempo indeterminato: variazioni cumulate mensili.
Confronto Inps e Silv**



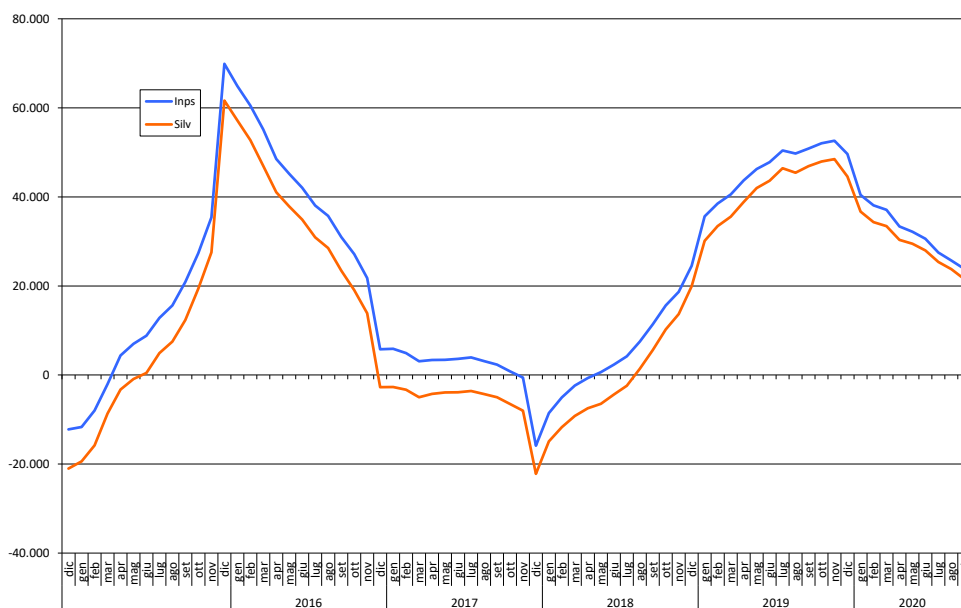
Fonte: ns. elab. su dati Inps – Osservatorio sul precariato (agg. dicembre 2020) e Silv (estrazione 25 nov. 2020)

**Graf. 3 – Contratti a tempo indeterminato: differenze cumulate mensili
tra Silv e Inps per tipo di flusso**



Fonte: ns. elab. su dati Inps – Osservatorio sul precariato (agg. dicembre 2020) e Silv (estrazione 25 nov. 2020)

Graf. 4 – Contratti a tempo indeterminato: variazioni tendenziali annualizzate. Confronto Inps e Silv



Fonte: ns. elab. su dati Inps – Osservatorio sul precariato (agg. dicembre 2020) e Silv (estrazione 25 nov. 2020)

Le distanze determinate dalla sottostima in Silv delle trasformazioni a tempo indeterminato, sia di apprendisti sia di lavoratori occupati con contratti a tempo determinato, sono invece rilevanti, soprattutto per quanto riguarda l'apprendistato. In Silv, quindi, non vengono registrate correttamente le trasformazioni, secondo una tendenza che appare in leggera attenuazione.

Considerando l'intero periodo il Silv sottostima la crescita dell'occupazione stabile per quasi 43mila posizioni; di queste, 18mila riguardano apprendisti confermati a tempo indeterminato, 11.500 i contratti a termine non stagionale e oltre 5mila stagionali, mentre 8mila posizioni in meno risultano dovute alla differenza rispetto a Inps del saldo lordo tra assunzioni e cessazioni.

La crescente distanza dei saldi non inficia comunque la lettura delle tendenze in atto nel mercato del lavoro. Esaminando le variazioni tendenziali annualizzate (che risentono degli effetti cumulati di divergenze nelle misure mensili nel limite di 12 mesi) notiamo (**graf. 4**) che il dato Inps attesta un livello sempre superiore a quello di Silv-CO. Le due fonti però delineano il medesimo trend, con scostamenti delle variazioni tendenziali relativamente molto modeste e in riduzione.

3.2. I contratti di apprendistato non stagionale

La già rilevata modesta distanza nel saldo occupazionale complessivo dell'apprendistato non stagionale nel periodo in esame – ricordiamo che cumulando i saldi tra 2014 e il 2020 lo scostamento tra le due fonti è di appena 600 unità – è l'esito di un bilanciamento tra le trasformazioni non rilevate in Silv (ben 18mila nei quasi sette anni esaminati) e la distanza sul fronte dei flussi di ingresso e uscita (con una sottostima in Silv pari a -17.400 unità).⁹

La differenza tra le due fonti si riconduce quindi a problemi in Silv di comunicazione/identificazione delle trasformazioni. Ciò può dipendere dall'onda lunga degli effetti dell'introduzione del Testo unico sull'apprendistato (ottobre 2011) che ha rovesciato l'onere di comunicazione: in precedenza l'azienda doveva comunicare la trasformazione in apprendistato (e non l'eventuale recesso per fine periodo previsto); il Testo Unico prevede che l'azienda comunichi solo il recesso e non la trasformazione. Nel passaggio da una regola all'altra le imprese si sono spesso confuse, applicando anche a contratti stipulati ante 2011 la regola vigente post 2011, quindi applicando anzitempo la regola della non comunicazione (per i contratti stipulanti ante Testo unico avrebbero dovuto procedere alla comunicazione della trasformazione secondo le vecchie regole). Ciò contribuisce a spiegare il diverso andamento nel tempo dei saldi occupazionali (**graf. 5 e 6**), con il Silv su livelli inizialmente più bassi e poi superiori a quelli rilevati da Inps.

Un altro elemento da considerare, nel confronto tra Inps e Silv, è che quando le trasformazioni si addensano a fine mese (come ad esempio nei mesi di dicembre 2015 e 2016, per effetto della fine delle decontribuzioni previste) si genera una possibile divergenza tra Inps e Silv riconducibile al fatto che Silv imputa la trasformazione al mese di dicembre (ad ess. una trasformazione avvenuta il 31 dicembre) mentre Inps, dipendendo da Uniemens, conteggia tale trasformazione nel successivo mese di gennaio. Ciò può spiegare un disallineamento temporaneo nelle variazioni tendenziali.

A livello tendenziale (**graf. 7**) il trend è comunque analogo nelle due fonti, con una gobba più pronunciata nei dati Silv che per il periodo 2016-2018 evidenziano un trend migliore di quello Inps mentre nel corso del 2019 il trend si inverte e Inps segnala una dinamica di rallentamento più contenuta.

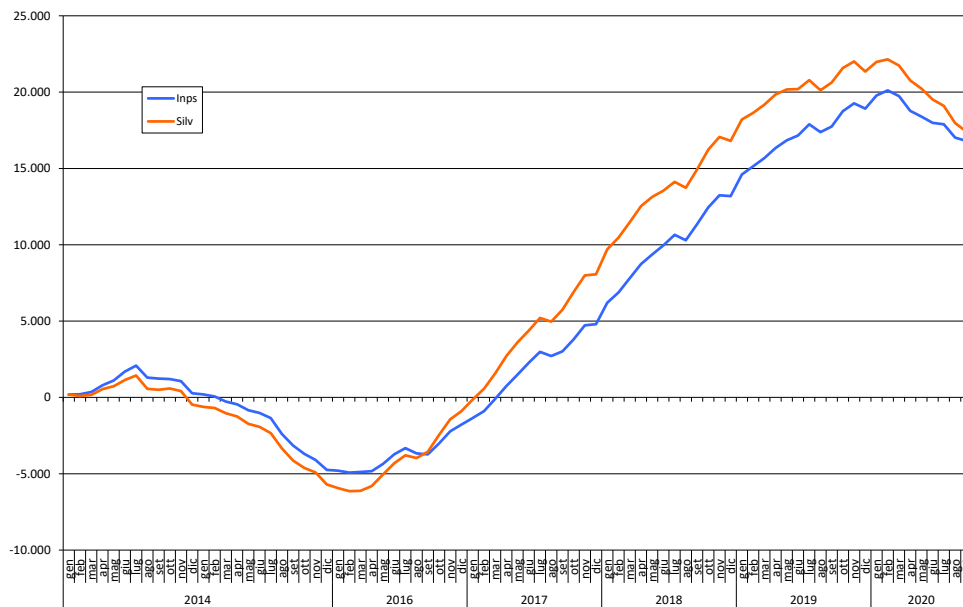
Tab. 6 – Contratti di apprendistato non stagionale: differenze annuali tra Silv e Inps per tipo di flusso

| | Silv | | Inps | | Differenza Silv-Inps | | Saldo |
|------------------|----------|--------|----------|--------|----------------------|---------|--------|
| | Ass-cess | trasf. | Ass-cess | trasf. | Ass-cess | trasf. | |
| 2014 | 7.744 | 8.219 | 9.697 | 9.430 | -1.953 | -1.211 | -742 |
| 2015 | 5.405 | 10.632 | 7.120 | 12.135 | -1.715 | -1.503 | -212 |
| 2016 | 12.108 | 7.312 | 13.700 | 10.732 | -1.592 | -3.420 | 1.828 |
| 2017 | 14.049 | 5.076 | 16.332 | 9.754 | -2.283 | -4.678 | 2.395 |
| 2018 | 14.575 | 5.842 | 17.869 | 9.478 | -3.294 | -3.636 | 342 |
| 2019 | 12.994 | 8.442 | 17.132 | 11.402 | -4.138 | -2.960 | -1.178 |
| 2020 | 4.436 | 8.362 | 6.931 | 9.042 | -2.495 | -680 | -1.815 |
| Effetto cumulato | | | | | -17.470 | -18.088 | 618 |

Fonte: ns. elab. su dati Inps – Osservatorio sul precariato (agg. dicembre 2020) e Silv (estrazione 25 nov. 2020)

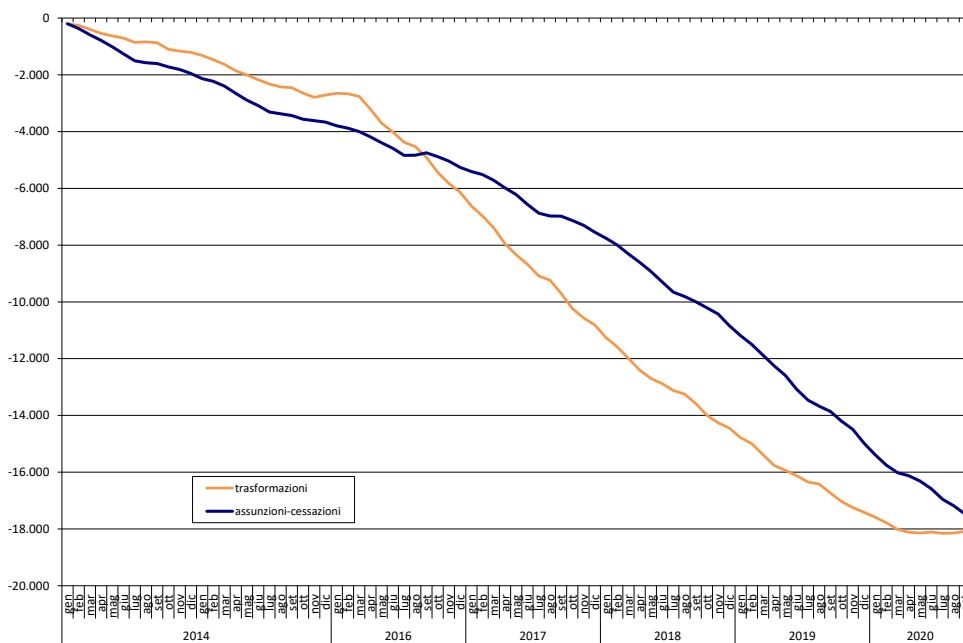
⁹ Ricordiamo che nel calcolo del saldo le trasformazioni vanno sottratte al "saldo lordo", pertanto non deve trarre in inganno la concordanza di segno delle differenze tra assunzioni – cessazioni e trasformazioni, riportate sia in tab. 6 che nel graf. 6.

Graf. 5 – Contratti di apprendistato non stagionale: variazioni cumulate mensili. Confronto Inps e Silv



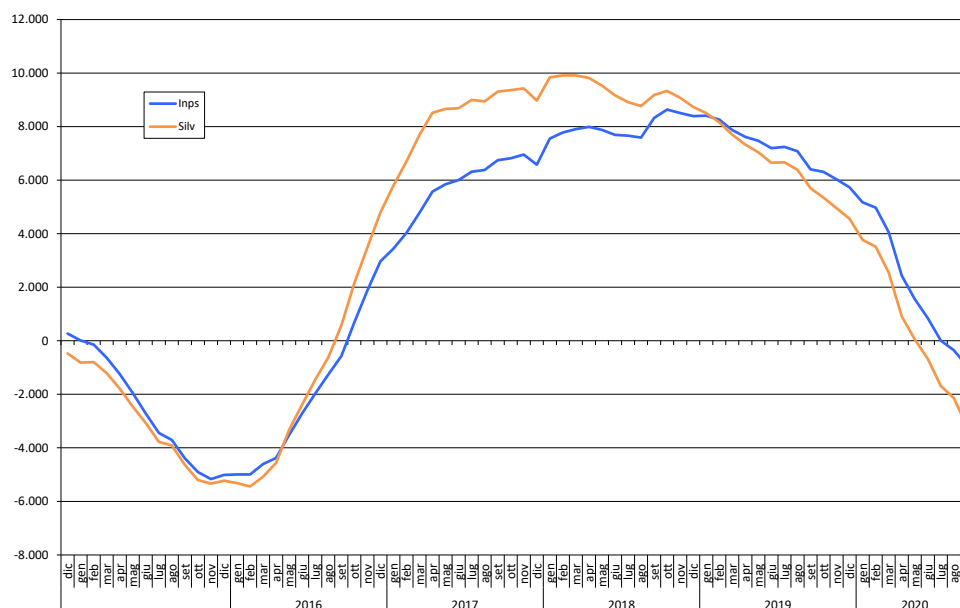
Fonte: ns. elab. su dati Inps – Osservatorio sul precariato (agg. dicembre 2020) e Silv (estrazione 25 nov. 2020)

Graf. 6 – Contratti di apprendistato non stagionale: differenze cumulate mensili tra Silv e Inps per tipo di flusso



Fonte: ns. elab. su dati Inps – Osservatorio sul precariato (agg. dicembre 2020) e Silv (estrazione 25 nov. 2020)

Graf. 7 – Contratti di apprendistato non stagionale: variazioni tendenziali annualizzate. Confronto Inps e Silv



Fonte: ns. elab. su dati Inps – Osservatorio sul precariato (agg. dicembre 2020) e Silv (estrazione 25 nov. 2020)

3.3. I contratti di lavoro a tempo determinato non stagionali

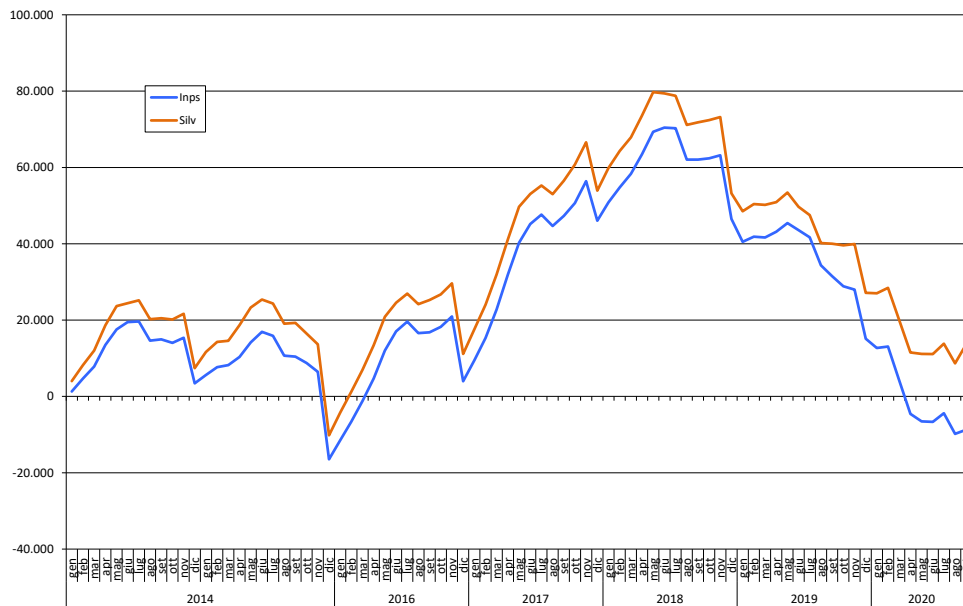
Per quanto riguarda le assunzioni a tempo determinato non stagionali, nonostante la significativa sottostima dei flussi di ingresso e uscita da parte di Inps (cfr. le precedenti **tabb. 1 e 2**), la distanza tra le fonti in termini di saldo lordo appare assai esigua almeno fino al 2018 (tab. 7), mentre acquista rilievo crescente a partire dalla seconda metà del 2019 (**graf. 8 e graf. 9**). Per quanto riguarda le trasformazioni, ancora una volta Silv mostra una carenza significativa, che appare tuttavia in attenuazione nel tempo. Nell'intero periodo considerato il bilancio dei flussi di assunzioni/cessazioni è favorevole per Inps (+10.800 unità) e, considerando il pressoché equivalente volume di trasformazioni non conteggiate in Silv, la discordanza nel bilancio tra le fonti si attesta su circa 22.000 posizioni. Tolto dunque l'ultimo periodo osservato la concordanza di trend tra le fonti è particolarmente marcata (**graf. 10**): le variazioni tendenziali mostrano un andamento esattamente coincidente, sia di segno che di livello.

Tab. 7 – Contratti a tempo determinato non stagionale: differenze tra Silv e Inps per tipo di flusso

| | Silv | | Inps | | Differenza Silv-Inps | | Saldo |
|------------------|----------|--------|----------|--------|----------------------|---------|--------|
| | Ass-cess | trasf. | Ass-cess | trasf. | Ass-cess | trasf. | |
| 2014 | 35.917 | 28.484 | 35.824 | 32.388 | 93 | -3.904 | 3.997 |
| 2015 | 34.730 | 52.345 | 35.693 | 55.585 | -963 | -3.240 | 2.277 |
| 2016 | 58.138 | 36.827 | 59.215 | 38.795 | -1.077 | -1.968 | 891 |
| 2017 | 72.197 | 29.391 | 72.716 | 30.621 | -519 | -1.230 | 711 |
| 2018 | 57.898 | 58.618 | 58.868 | 58.400 | -970 | 218 | -1.188 |
| 2019 | 51.154 | 77.208 | 47.026 | 78.448 | 4.128 | -1.240 | 5.368 |
| 2020 | 25.210 | 38.675 | 15.040 | 38.851 | 10.170 | -176 | 10.346 |
| Effetto cumulato | | | | | 10.862 | -11.540 | 22.402 |

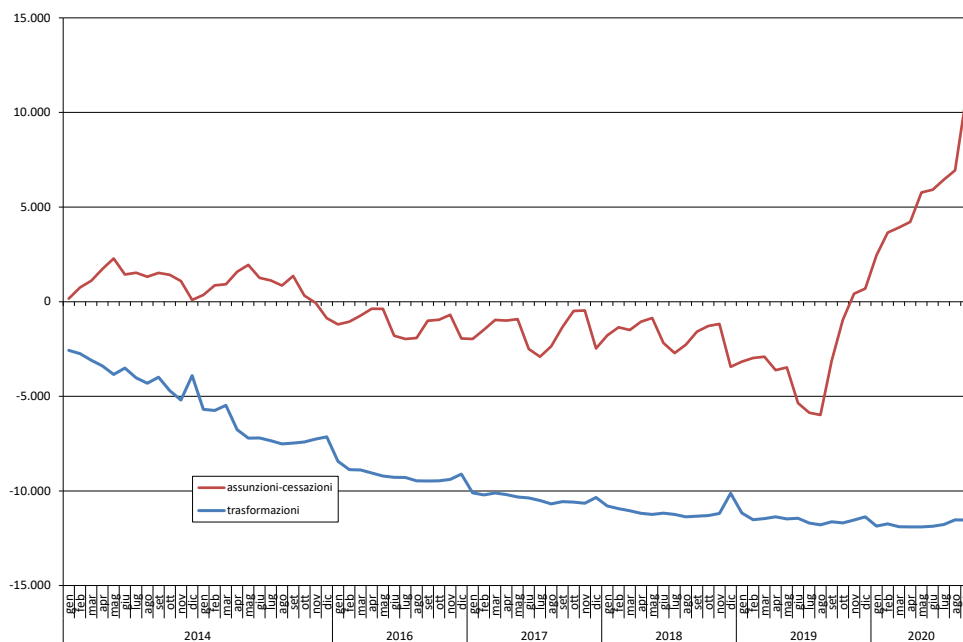
Fonte: ns. elab. su dati Inps – Osservatorio sul precariato (agg. dicembre 2020) e Silv (estrazione 25 nov. 2020)

Graf. 8 – Contratti a tempo determinato non stagionale: variazioni cumulate mensili. Confronto Inps e Silv



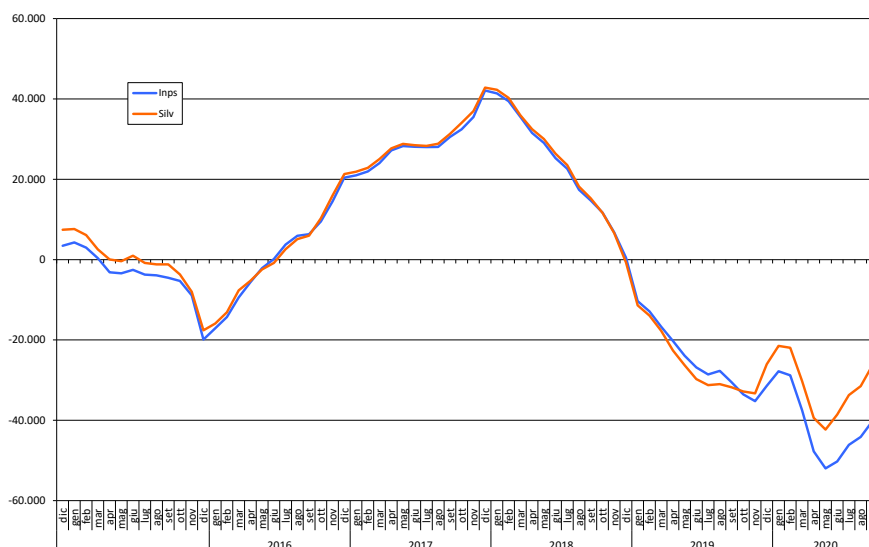
Fonte: ns. elab. su dati Inps – Osservatorio sul precariato (agg. dicembre 2020) e Silv (estrazione 25 nov. 2020)

Graf. 9 – Contratti a tempo determinato non stagionale: differenze cumulate mensili tra Silv e Inps per tipo di flusso



Fonte: ns. elab. su dati Inps – Osservatorio sul precariato (agg. dicembre 2020) e Silv (estrazione 25 nov. 2020)

Graf. 10 – Contratti a tempo determinato non stagionale: variazioni tendenziali annualizzate. Confronto Inps e Silv



Fonte: ns. elab. su dati Inps – Osservatorio sul precariato (agg. dicembre 2020) e Silv (estrazione 25 nov. 2020)

3.4. I contratti di lavoro stagionale

Considerazioni simili valgono anche per il lavoro stagionale. In termini di flussi di assunzioni-cessazioni la distanza tra le fonti appare modesta, sempre con l'eccezione dell'ultimo periodo (tab. 8). Il fatto che in Silv non vengano distinte le trasformazioni di rapporti stagionali rende più netto l'effetto di queste ultime nel determinare il bilancio finale (e vizia la qualità del bilancio stagionale, che presenta un anomalo andamento crescente del livello basso di fine anno: **graf. 11** e **graf. 12**).

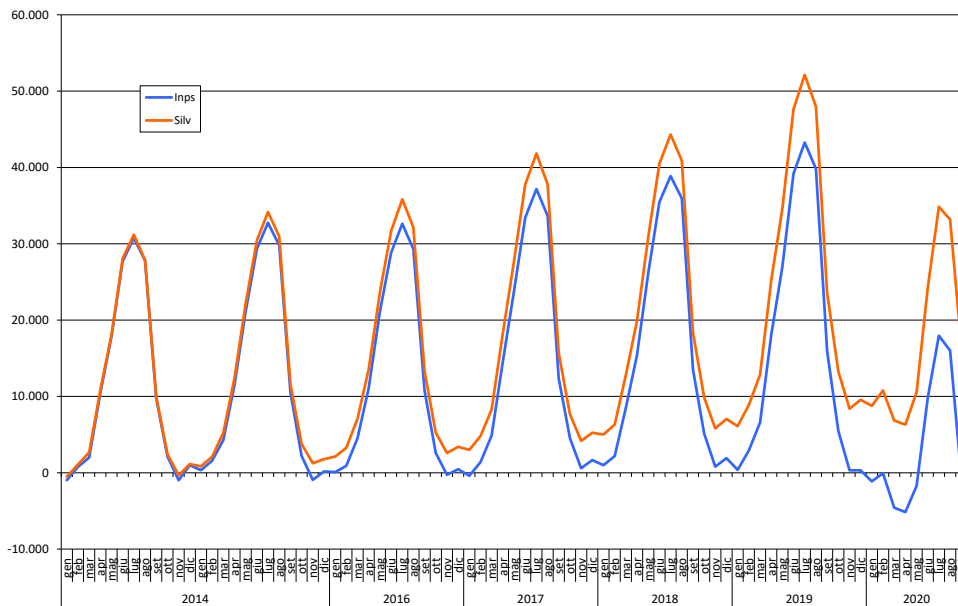
La capacità di entrambe le fonti di descrivere correttamente i cicli stagionali appare comunque notevole, tolto l'effetto appena descritto e i problemi di Inps a partire dalla seconda metà del 2019 di registrare correttamente i flussi dei contratti a tempo determinato. Particolarmente marcato appare l'effetto del *lockdown* nel 2020 (**graf. 13**).

Tab. 8 – Contratti stagionali: differenze annuali tra Silv e Inps per tipo di flusso

| | Silv | | Inps | | Differenza Silv-Inps | | Saldo |
|------------------|----------|--------|----------|--------|----------------------|--------|--------|
| | Ass-cess | trasf. | Ass-cess | trasf. | Ass-cess | trasf. | |
| 2014 | 1.141 | | 1.529 | 539 | -388 | -539 | 151 |
| 2015 | 640 | | 400 | 1.220 | 240 | -1.220 | 1.460 |
| 2016 | 1.622 | | 930 | 645 | 692 | -645 | 1.337 |
| 2017 | 1.846 | | 1.665 | 452 | 181 | -452 | 633 |
| 2018 | 1.789 | | 1.026 | 780 | 763 | -780 | 1.543 |
| 2019 | 2.530 | | -438 | 1.161 | 2.968 | -1.161 | 4.129 |
| 2020 | 7.061 | | -417 | 410 | 7.478 | -410 | 7.888 |
| Effetto cumulato | | | | | 11.934 | -5.207 | 17.141 |

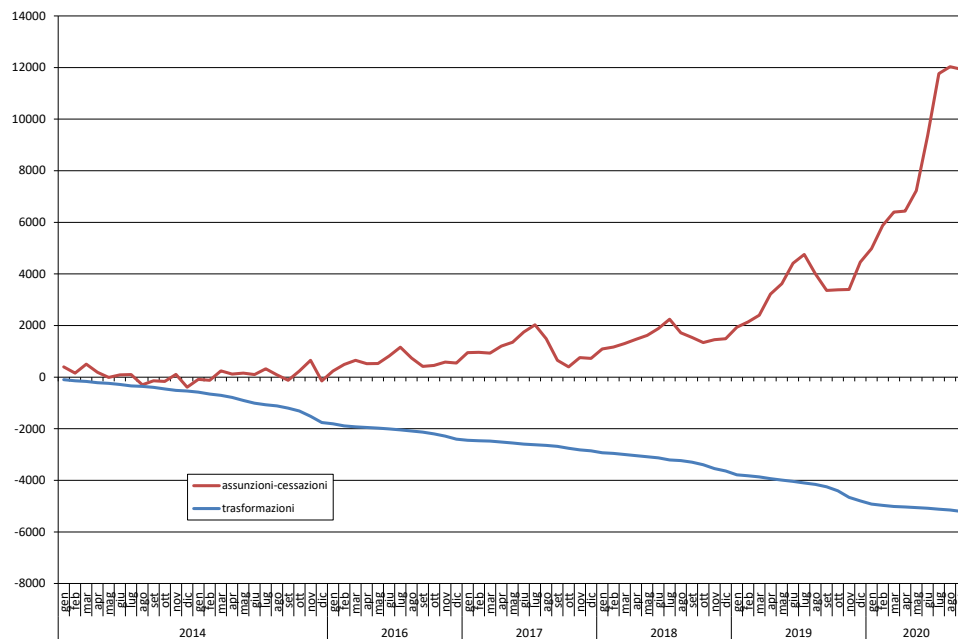
Fonte: ns. elab. su dati Inps – Osservatorio sul precariato (agg. dicembre 2020) e Silv (estrazione 25 nov. 2020)

**Graf. 11 – Contratti stagionali: variazioni cumulate mensili.
Confronto Inps e Silv**



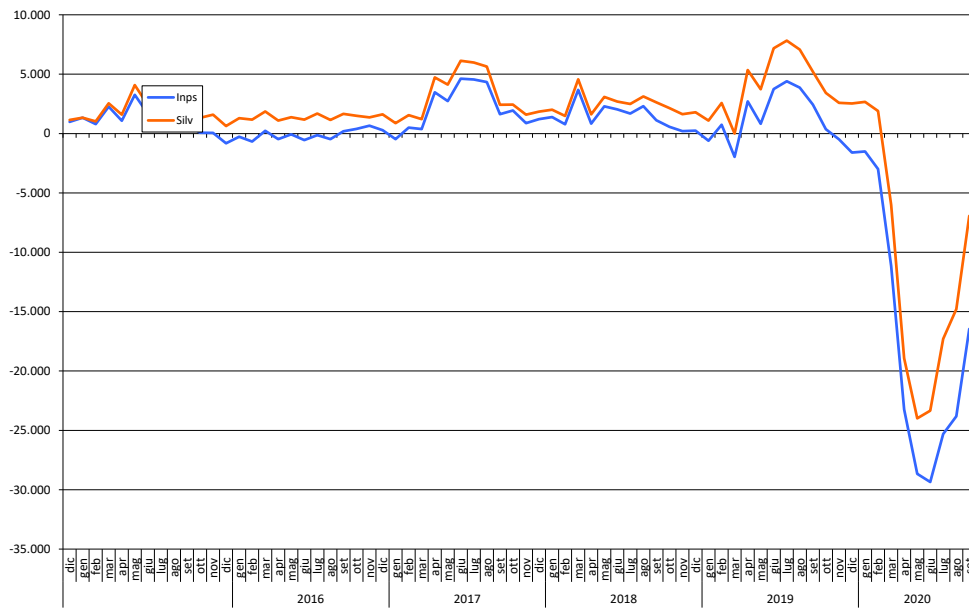
Fonte: ns. elab. su dati Inps – Osservatorio sul precariato (agg. dicembre 2020) e Silv (estrazione 25 nov. 2020)

**Graf. 12 – Contratti stagionali: variazioni cumulate mensili.
Confronto Inps e Silv**



Fonte: ns. elab. su dati Inps – Osservatorio sul precariato (agg. dicembre 2020) e Silv (estrazione 25 nov. 2020)

**Graf. 13 – Contratti stagionali: variazioni tendenziali annualizzate.
Confronto Inps e Silv**



Fonte: ns. elab. su dati Inps – Osservatorio sul precariato (agg. dicembre 2020) e Silv (estrazione 25 nov. 2020)

3.5. Il bilancio dell'insieme dei tre principali contratti di lavoro dipendente

Se consideriamo il complesso delle tre principali forme contrattuali sin qui esaminate, le differenze in termini di saldo tendono a compensarsi (neanche 3mila posizioni nell'intero periodo: **tab. 9**), soprattutto per effetto degli ultimi 12-14 mesi considerati per i quali la sottostima dei contratti a termine in Inps è consistente. Si conferma la distanza notevole con riguardo alle trasformazioni.

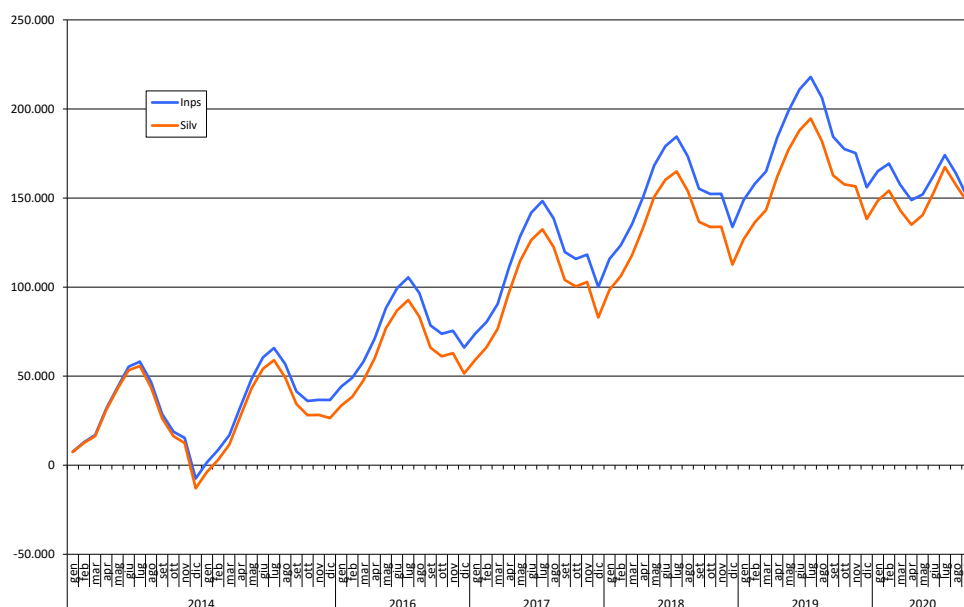
Nel complesso sia la tendenza generale cumulata (**graf. 14**, **graf. 15**) sia l'andamento tendenziale (**graf. 16**) appaiono decisamente – e sorprendentemente – coerenti tra le fonti. Tolto l'ultimo periodo, il Silv mostra una trascurabile sottostima delle variazioni assolute.

Tab. 9 – Tre contratti di lavoro dipendente: differenze annuali tra Silv e Inps per tipo di flusso

| | Silv | | Inps | | Differenza Silv-Inps | |
|------------------|----------|--------|----------|--------|----------------------|---------|
| | Ass-cess | trasf. | Ass-cess | trasf. | Saldo | trasf. |
| 2014 | -12.925 | 36.703 | -7.527 | 42.357 | -5.398 | -5.654 |
| 2015 | 39.425 | 62.977 | 44.160 | 68.940 | -4.735 | -5.963 |
| 2016 | 24.996 | 44.139 | 29.466 | 50.172 | -4.470 | -6.033 |
| 2017 | 31.413 | 34.467 | 33.999 | 40.827 | -2.586 | -6.360 |
| 2018 | 29.737 | 64.460 | 33.632 | 68.658 | -3.895 | -4.198 |
| 2019 | 25.604 | 85.650 | 22.354 | 91.011 | 3.250 | -5.361 |
| 2020 | 9.499 | 47.037 | -5.508 | 48.303 | 15.007 | -1.266 |
| Effetto cumulato | | | | | -2.827 | -34.835 |

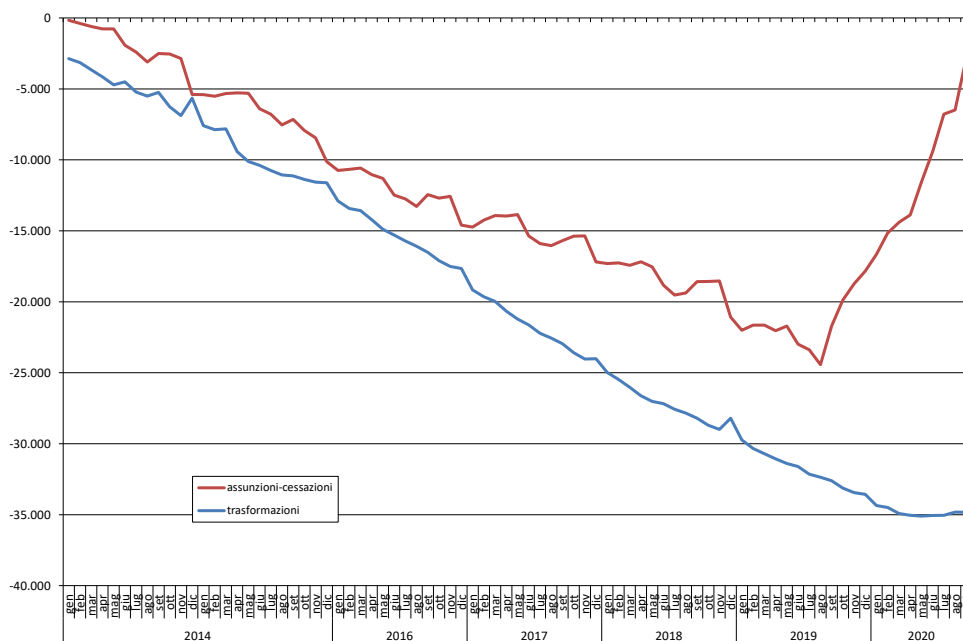
Fonte: ns. elab. su dati Inps – Osservatorio sul precariato (agg. dicembre 2020) e Silv (estrazione 25 nov. 2020)

Graf. 14 – Tre contratti di lavoro dipendente: variazioni cumulate mensili. Confronto Inps e Silv



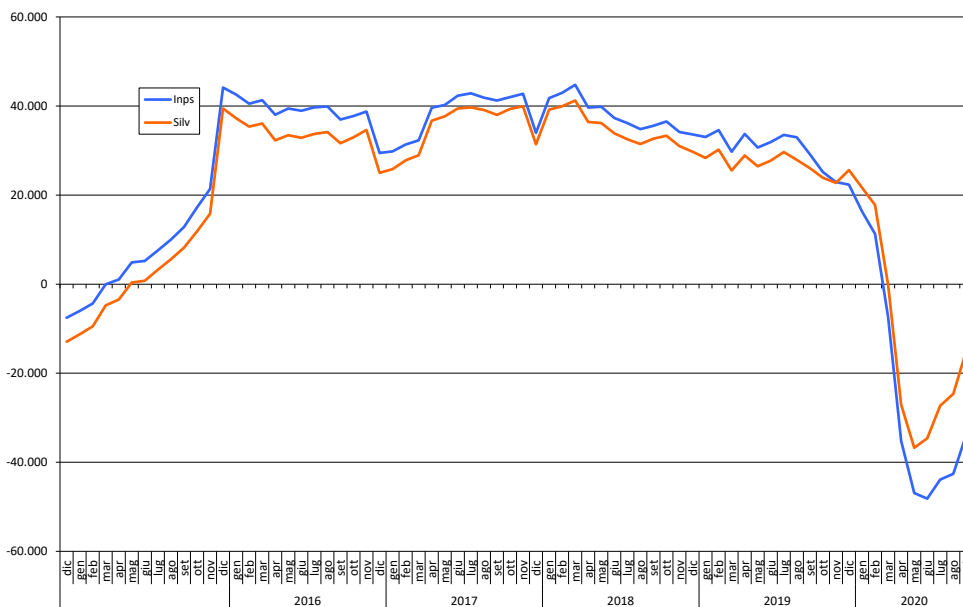
Fonte: ns. elab. su dati Inps – Osservatorio sul precariato (agg. dicembre 2020) e Silv (estrazione 25 nov. 2020)

Graf. 15 – Tre contratti di lavoro dipendente: differenze cumulate mensili tra Silv e Inps per tipo di flusso



Fonte: ns. elab. su dati Inps – Osservatorio sul precariato (agg. dicembre 2020) e Silv (estrazione 25 nov. 2020)

Graf. 16 – Tre contratti di lavoro dipendente: variazioni tendenziali annualizzate. Confronto Inps e Silv

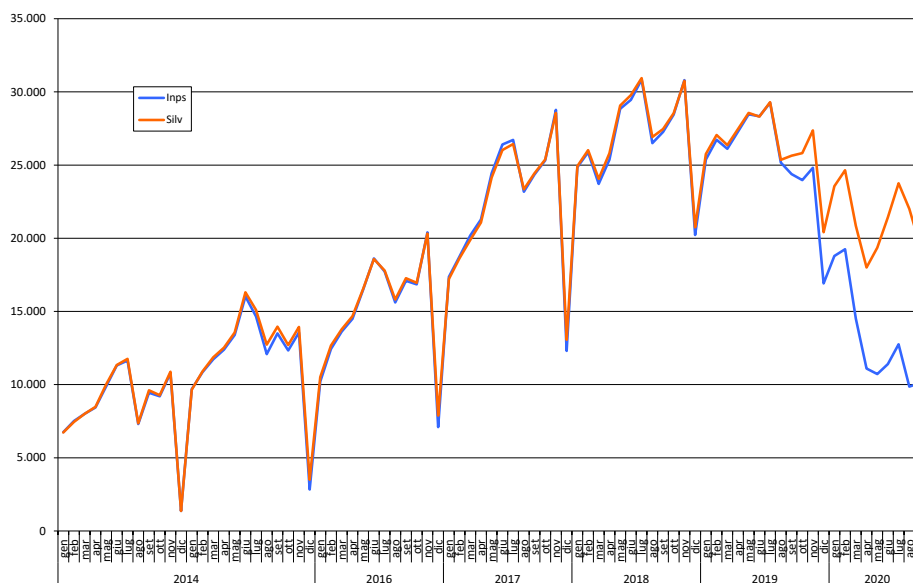


Fonte: ns. elab. su dati Inps – Osservatorio sul precariato (agg. dicembre 2020) e Silv (estrazione 25 nov. 2020)

3.6. Il lavoro somministrato

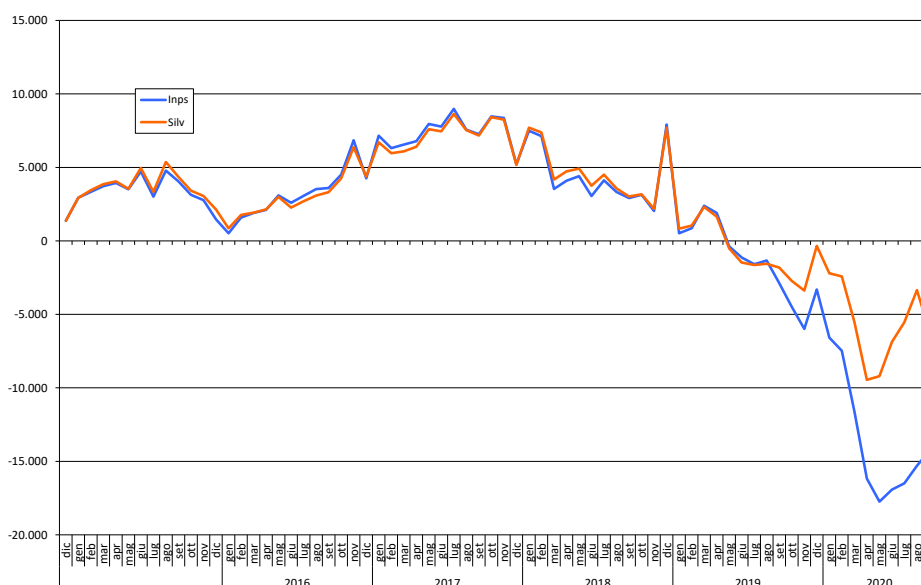
Per quanto riguarda il somministrato, pur scontando le differenze ragguardevoli in termini di flusso, l'analisi evidenzia una elevata coerenza dei bilanci occupazionali. Sia le variazioni cumulate (**graf. 17**) che quelle tendenziali (**graf. 18**) tendono a convergere, salvo per la seconda metà del 2019 quando Inps presenta i medesimi problemi di coerenza dei dati già osservati per i contratti a tempo determinato.

Graf. 17 – Lavoro somministrato: variazioni cumulate mensili. Confronto Inps e Silv



Fonte: ns. elab. su dati Inps – Osservatorio sul precariato (agg. dicembre 2020) e Silv (estrazione 25 nov. 2020)

Graf. 18 – Lavoro somministrato: variazioni tendenziali annualizzate. Confronto Inps e Silv

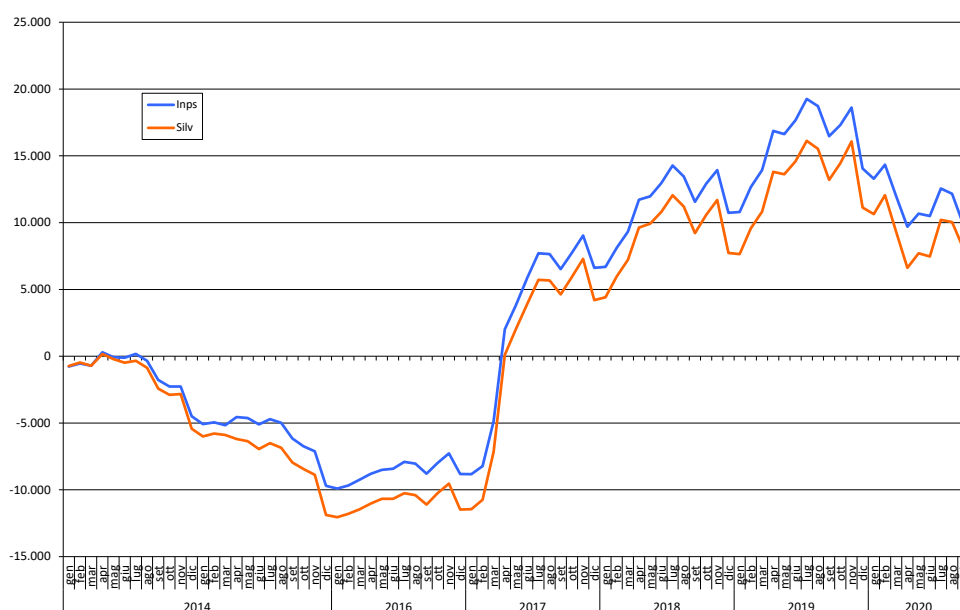


Fonte: ns. elab. su dati Inps – Osservatorio sul precariato (agg. dicembre 2020) e Silv (estrazione 25 nov. 2020)

3.7. Il lavoro intermittente

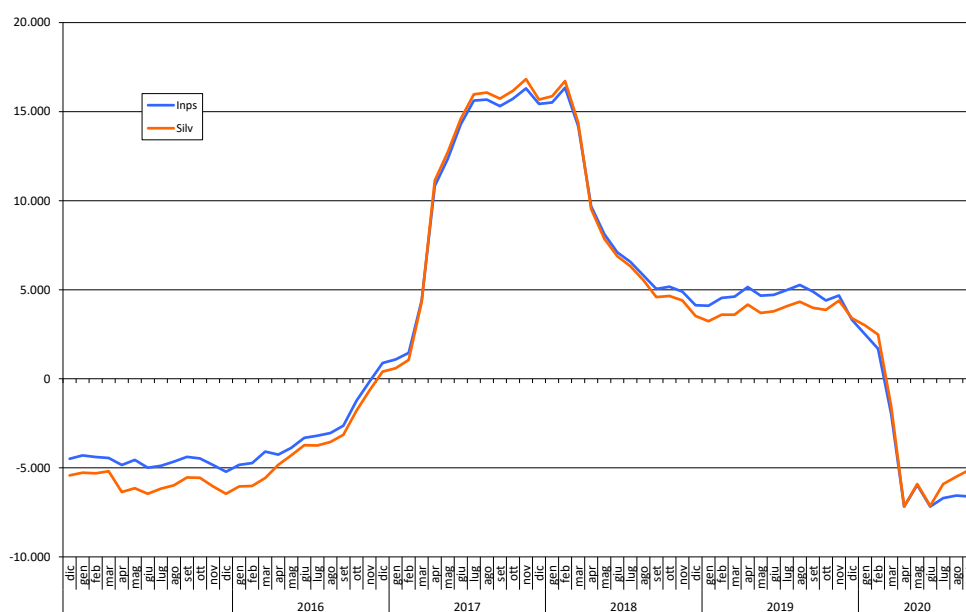
Anche Per quanto riguarda gli intermittenti le due fonti mostrano una larga convergenza. La leggera sottostima dei bilanci occupazionali in Silv non si riflette in un effetto cumulato di rilievo (graf. 19), come del resto si evince dalla pressoché totale sovrapposizione delle curve di variazione tendenziale (graf. 20).

Graf. 19 – Lavoro intermittente: variazioni cumulate mensili. Confronto Inps e Silv



Fonte: ns. elab. su dati Inps – Osservatorio sul precariato (agg. dicembre 2020) e Silv (estrazione 25 nov. 2020)

Graf. 20 – Lavoro intermittente: variazioni tendenziali annualizzate. Confronto Inps e Silv



Fonte: ns. elab. su dati Inps – Osservatorio sul precariato (agg. dicembre 2020) e Silv (estrazione 25 nov. 2020)

4. Indizi per la spiegazione delle principali differenze quantitative e indicazioni per l'editing dei dati Silv

Sin qui ci siamo limitati alla illustrazione dei flussi registrati nel mercato del lavoro regionale così come misurati dalle due fonti in esame e al confronto delle dinamiche occupazionali – cumulate e tendenziali – che ne derivano. Il breve passaggio conclusivo che di seguito illustriamo è dedicato invece da una parte a fornire una spiegazione di quella che appare come la più macroscopica differenza di misura tra Silv e Inps-OP, ovvero il significativo scarto quantitativo dei flussi di lavoro a termine; dall'altra ad indagare le cause della sottostima in Silv delle trasformazioni contrattuali verso il tempo indeterminato, che abbiamo visto comportare una distorsione (crescente in termini cumulati pur essendo decisamente contenuta in termini tendenziali) delle dinamiche occupazionali per tipologia contrattuale.

4.1. *La diversa quantificazione dei flussi di rapporti a termine nelle due fonti: indizi per una valutazione/spiegazione*

Come documentato nella precedente **tab. 1** tutte le forme di lavoro a termine mostrano, in termine di flussi, una significativa differenza tra la fonte Silv e l'Inps, a favore della prima, che ricordiamo risulta: piuttosto stabile e superiore alle 40mila unità annue per i contratti a tempo determinato non stagionale; ancor più rilevante per il lavoro somministrato, ma con andamento più variabile nel tempo; più modesta per il lavoro intermittente e per i rapporti stagionali, anche se in quest'ultimo caso con una anomala crescita delle distanze nell'ultimo biennio.

Queste differenze possono essere dovute al fatto che Inps considera tutti i nuovi contratti instaurati nell'arco di ciascun mese da una medesima coppia di lavoratore/datore di lavoro come un unico rapporto, laddove invece Silv registra puntualmente i singoli eventi. Ciò spiega anche come mai differenze quantitativamente così rilevanti non abbiano poi pressoché alcun effetto sulle differenze in termini di saldi occupazionali.

Si può ragionevolmente ipotizzare, inoltre, che l'impatto di queste diverse misurazioni dei flussi sia variabile in funzione delle caratteristiche settoriali e professionali della domanda di lavoro, e risulterà particolarmente significativo nel comparto turistico e della ristorazione dove più frequenti sono le prestazioni lavorative di breve durata, finanche giornaliera. Una verifica in questa direzione è offerta dal confronto della distribuzione settoriale¹⁰ dei flussi di assunzione registrati dalle due fonti, limitatamente ai soli contratti di lavoro a termine non stagionali (**tab. 10**); con riferimento invece ai dati Silv viene proposta l'incidenza dei contratti di breve durata (conclusi entro una settimana) sul totale dei rapporti a termine non stagionali, con l'evidenziazione delle principali caratterizzazioni settoriali (**tab. 11**).

¹⁰ A differenza delle precedenti elaborazioni è stata qui mantenuta l'osservazione anche dell'agricoltura, che come già notato, Inps osserva limitatamente alle figure diverse dagli operai agricoli. Per l'articolazione settoriale si seguirà quella utilizzata dall'Inps per la navigazione dei dati sul sito.

Un caveat necessario, preliminarmente all'esame dei dati presentati, riguarda l'attribuzione dei flussi ai settori di attività. A quanto risulta dalla documentazione disponibile, in Inps viene assunto come riferimento il codice di attività (Ateco) dell'azienda; nel caso del Silv, ciascuna comunicazione riporta lo specifico codice Ateco, che non necessariamente coincide con quello prevalente o principale dell'azienda.¹¹ Questa diversa attribuzione complica sempre, e spesso non di poco, il confronto tra fonti diverse.

Tab. 10 – Assunzioni a termine non stagionali per settori. Confronto Inps e Silv 2014-2020 (primi 9 mesi)

| | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 | 2019 | 2020 |
|---|----------------|----------------|----------------|----------------|----------------|----------------|----------------|
| Silv (al netto del settore pubblico) | | | | | | | |
| Agricoltura, silvicoltura e pesca | 18.720 | 18.450 | 19.105 | 22.620 | 26.630 | 26.051 | 22.715 |
| Manifatturiero, estrattive e utilities | 47.505 | 47.829 | 50.175 | 59.308 | 61.555 | 50.859 | 29.702 |
| Costruzioni | 17.340 | 16.823 | 18.037 | 20.945 | 24.503 | 23.307 | 15.696 |
| Commercio, riparazioni, trasporti, alloggi e ristorazione | 94.839 | 93.914 | 102.719 | 132.323 | 133.524 | 120.827 | 55.050 |
| Servizi di informazione e comunicazione | 5.211 | 4.941 | 4.876 | 9.064 | 7.733 | 8.095 | 1.836 |
| Attività finanziarie, assicurative e immobiliari | 2.085 | 2.144 | 1.693 | 2.268 | 2.188 | 2.054 | 1.287 |
| Attività professionali e servizi di supporto | 20.656 | 21.596 | 23.499 | 30.547 | 33.690 | 33.318 | 20.122 |
| Amministrazione pubblica, istruzione e sanità | 18.203 | 18.606 | 18.177 | 22.443 | 23.982 | 23.079 | 15.777 |
| Attività artistiche e intrattenimento e altri servizi | 13.991 | 12.298 | 13.700 | 16.873 | 18.122 | 17.811 | 8.435 |
| Organizzazioni e organismi extraterritoriali | 138 | 93 | 81 | 91 | 75 | 102 | 37 |
| Totale | 238.688 | 236.694 | 252.062 | 316.482 | 332.002 | 305.503 | 170.657 |
| Inps | | | | | | | |
| Agricoltura, silvicoltura e pesca | 1.221 | 1.125 | 1.076 | 1.167 | 1.475 | 1.490 | 897 |
| Manifatturiero, estrattive e utilities | 44.711 | 44.111 | 46.680 | 56.078 | 57.902 | 46.909 | 24.785 |
| Costruzioni | 14.850 | 14.859 | 16.005 | 18.422 | 22.151 | 20.004 | 12.320 |
| Commercio, riparazioni, trasporti, alloggi e ristorazione | 62.103 | 62.075 | 76.063 | 104.338 | 108.056 | 100.735 | 46.392 |
| Servizi di informazione e comunicazione | 4.503 | 4.199 | 4.444 | 7.125 | 5.590 | 4.759 | 1.293 |
| Attività finanziarie, assicurative e immobiliari | 1.749 | 1.554 | 1.452 | 1.751 | 1.750 | 1.623 | 904 |
| Attività professionali e servizi di supporto | 20.677 | 21.634 | 24.220 | 32.276 | 34.582 | 31.545 | 17.342 |
| Amministrazione pubblica, istruzione e sanità | 12.196 | 13.244 | 14.254 | 18.255 | 19.288 | 16.510 | 11.160 |
| Attività artistiche e intrattenimento e altri servizi | 11.950 | 11.504 | 11.799 | 14.210 | 14.804 | 13.319 | 5.643 |
| Organizzazioni e organismi extraterritoriali | 8 | 11 | 13 | 12 | 10 | 6 | 2 |
| Totale | 173.968 | 174.316 | 196.006 | 253.634 | 265.608 | 236.900 | 120.738 |
| Differenza assoluta Silv - Inps-OP | | | | | | | |
| Agricoltura, silvicoltura e pesca | 17.499 | 17.325 | 18.029 | 21.453 | 25.155 | 24.561 | 21.818 |
| Manifatturiero, estrattive e utilities | 2.794 | 3.718 | 3.495 | 3.230 | 3.653 | 3.950 | 4.917 |
| Costruzioni | 2.490 | 1.964 | 2.032 | 2.523 | 2.352 | 3.303 | 3.376 |
| Commercio, riparazioni, trasporti, alloggi e ristorazione | 32.736 | 31.839 | 26.656 | 27.985 | 25.468 | 20.092 | 8.658 |
| Servizi di informazione e comunicazione | 708 | 742 | 432 | 1.939 | 2.143 | 3.336 | 543 |
| Attività finanziarie, assicurative e immobiliari | 336 | 590 | 241 | 517 | 438 | 431 | 383 |
| Attività professionali e servizi di supporto | -21 | -38 | -721 | -1.729 | -892 | 1.773 | 2.780 |
| Amministrazione pubblica, istruzione e sanità | 6.007 | 5.362 | 3.923 | 4.188 | 4.694 | 6.569 | 4.617 |
| Attività artistiche e intrattenimento e altri servizi | 2.041 | 794 | 1.901 | 2.663 | 3.318 | 4.492 | 2.792 |
| Organizzazioni e organismi extraterritoriali | 130 | 82 | 68 | 79 | 65 | 96 | 35 |
| Totale | 64.720 | 62.378 | 56.056 | 62.848 | 66.394 | 68.603 | 49.919 |
| Differenza percentuale Silv - Inps-OP | | | | | | | |
| Agricoltura, silvicoltura e pesca | 1433% | 1540% | 1676% | 1838% | 1705% | 1648% | 2432% |
| Manifatturiero, estrattive e utilities | 6% | 8% | 7% | 6% | 6% | 8% | 20% |
| Costruzioni | 17% | 13% | 13% | 14% | 11% | 17% | 27% |
| Commercio, riparazioni, trasporti, alloggi e ristorazione | 53% | 51% | 35% | 27% | 24% | 20% | 19% |
| Servizi di informazione e comunicazione | 16% | 18% | 10% | 27% | 38% | 70% | 42% |
| Attività finanziarie, assicurative e immobiliari | 19% | 38% | 17% | 30% | 25% | 27% | 42% |
| Attività professionali e servizi di supporto | 0% | 0% | -3% | -5% | -3% | 6% | 16% |
| Amministrazione pubblica, istruzione e sanità | 49% | 40% | 28% | 23% | 24% | 40% | 41% |
| Attività artistiche e intrattenimento e altri servizi | 17% | 7% | 16% | 19% | 22% | 34% | 49% |
| Totale | 37% | 36% | 29% | 25% | 25% | 29% | 41% |
| Totale, al netto del settore agricolo | 27% | 26% | 20% | 16% | 16% | 19% | 23% |

Fonte: ns. elab. su dati Inps – Osservatorio sul precariato (agg. dicembre 2020) e Silv (estrazione 25 nov. 2020)

¹¹ Come è noto, le imprese possono per statuto svolgere diverse attività economiche, pur se devono indicare – per esempio al momento dell'iscrizione al Registro delle camere di commercio – quella principale.

Le considerazioni che possiamo avanzare sono le seguenti:

- mediamente la distanza tra le due fonti è complessivamente di 61mila assunzioni, di 41mila se escludiamo l'agricoltura; un valore assai prossimo a quello delle assunzioni di brevissima durata rilevabili in Silv; la loro distribuzione nel tempo è nel complesso abbastanza stabile;
- in termini relativi al totale delle assunzioni, il manifatturiero e le "attività professionali e servizi di supporto" registrano minori distanze (rispettivamente tra il 6-8% il primo, con oscillazioni intorno allo zero il secondo), mentre i livelli più elevati, pur con significative oscillazioni nel tempo, sono riscontrabili in gran parte delle attività di servizio, a partire da commercio-trasporti e ristorazione e dai servizi pubblici;
- il settore "commercio, riparazioni, trasporti, alloggi e ristorazione" è quello nel quale si concentra larga parte delle differenze nei flussi di assunzioni, in media annua oltre 27mila su 63mila complessive, il 64% del complesso extra agricolo; negli ultimi anni tale peso risulta calante;
- se mediamente le assunzioni brevi pesano per il 15-16% di quelle complessive, la loro incidenza sul totale tocca i livelli massimi nel settore "editoria e cultura" (oltre l'80%) e nei servizi turistici (oltre il 40%); questi ultimi, comunque, da soli concentrano in media il 68% delle assunzioni di durata inferiore alla settimana.

Tab. 11 – Assunzioni a tempo determinato non stagionali: incidenze e composizione settoriale dei rapporti di breve durata (al massimo sette giorni)

| | Incidenza sul totale assunzioni | | | | Composizione settoriale | | | |
|-----------------------------------|---------------------------------|--------|--------|--------|-------------------------|--------|--------|--------|
| | media 2014- 2019 | 2014 | 2017 | 2019 | media 2014- 2019 | 2014 | 2017 | 2019 |
| Totale rapporti brevi (v.ass.) | 43.755 | 39.121 | 49.284 | 47.812 | 100,0% | 100,0% | 100,0% | 100,0% |
| Incidenza % | 15,6% | 16,4% | 15,6% | 15,7% | | | | |
| Agricoltura | 3,0% | 3,2% | 3,4% | 2,9% | 1,5% | 1,5% | 1,5% | 1,5% |
| Industria | 3,2% | 2,5% | 3,3% | 3,7% | 3,1% | 2,2% | 3,2% | 3,2% |
| Costruzioni | 4,9% | 4,3% | 5,0% | 5,0% | 2,2% | 1,9% | 2,1% | 2,4% |
| Servizi | 21,9% | 23,6% | 21,4% | 21,6% | 93,2% | 94,4% | 93,2% | 92,9% |
| - Servizi turistici | 44,0% | 46,9% | 41,4% | 41,6% | 67,8% | 71,1% | 65,8% | 61,1% |
| - Trasporti e magazz. | 5,6% | 3,9% | 6,4% | 6,3% | 2,9% | 1,7% | 3,6% | 3,4% |
| - Editoria e cultura | 80,6% | 83,1% | 80,8% | 82,7% | 8,6% | 7,5% | 11,3% | 10,3% |
| - Istruzione | 20,2% | 31,8% | 13,5% | 20,0% | 4,1% | 6,9% | 2,5% | 4,2% |

Fonte: ns. elab. su dati Silv (estrazione 25 nov. 2020)

4.2. La sottostima delle trasformazioni: strategie di correzioni adottabili in Silv

Abbiamo visto che rispetto a Inps il Silv tende a sottostimare le trasformazioni, tanto dei rapporti a tempo determinato che dell'apprendistato, e conseguentemente a deprimere il bilancio occupazionale a tempo indeterminato. Nel caso dei rapporti a termine non stagionali non si dispone di elementi informativi che permettano di mettere a punto adeguate strategie di verifica della tenuta dei dati e di eventuale loro editing ai fini di un migliore monitoraggio sistematico del mercato del lavoro. Nel caso dei rapporti di lavoro a termine stagionali, da un primo controllo effettuato, le trasformazioni risultano assolutamente comparabili con quanto rilevato da Inps (**tab. 12**) e nei prossimi aggiornamenti dei dati dell'Osservatorio resi pubblici tale informazione sarà inclusa.

Tab. 12 – Flusso di trasformazioni di rapporti di lavoro stagionali: confronto Silv (nuovo calcolo) e Inps

| anno di trasformazione | Silv | Inps |
|------------------------|-------|-------|
| 2003 | 1 | - |
| 2012 | 5 | - |
| 2013 | 271 | - |
| 2014 | 324 | 539 |
| 2015 | 1.129 | 1.220 |
| 2016 | 581 | 645 |
| 2017 | 496 | 452 |
| 2018 | 930 | 780 |
| 2019 | 1.369 | 1.161 |
| 2020 | 659 | 410 |
| Totale | 5.765 | 5.207 |

Fonte: ns. elab. su dati Silv (estrazione 25 nov. 2020)

Diverso è il discorso per quanto riguarda i contratti di apprendistato, per i quali è possibile adottare strategie per individuare problemi di trattamento dei dati che possono spiegare la sottostima delle trasformazioni in Silv (e conseguentemente dei saldi).

Abbiamo individuato due differenti casistiche:

a. rapporti di lavoro conteggiati come apprendistato anche in presenza di trasformazioni

Considerando tutte le Co di trasformazione per “fine del periodo formativo” (in complesso 17.960 eventi), ve ne sono 6.223 che indicano, erroneamente, come contratto di destinazione l’apprendistato anziché il tempo indeterminato. In base alle procedure sin qui adottate per la ricostruzione della catena di eventi collegati al medesimo rapporto di lavoro, in Silv questi rapporti di lavoro restano attualmente classificati come “Apprendistato”. La loro distribuzione per anno di trasformazione è riportata in **tab. 13**. Di questi 6.223 rapporti, 2.073 risultano ad oggi cessati.

Da punto di vista statistico essi portano ad una sovrastima dei rapporti di apprendistato aperti e a conseguente sottostima delle posizioni di lavoro a tempo indeterminato. Si tratta di un “baco” facilmente correggibile ai fini della produzione statistica dell’Osservatorio, secondo modalità adottabili anche in autonomia rispetto a più strutturali modifiche da apportare al Silv.

Tab. 13 – Rapporti di lavoro classificati come “apprendistato” pur in presenza di trasformazione

| Anno di trasformazione | n. di casi |
|------------------------|------------|
| 2012 | 56 |
| 2013 | 44 |
| 2014 | 125 |
| 2015 | 328 |
| 2016 | 762 |
| 2017 | 1.092 |
| 2018 | 1.250 |
| 2019 | 1.365 |
| 2020 | 1.196 |
| 2021 | 3 |
| 2023 | 2 |
| Totale | 6.223 |

Fonte: ns. elab. su dati Silv (estrazione 25 nov. 2020)

- b. *rapporti di apprendistato che hanno superato la fine del periodo formativo senza che in Silv sia presente una corrispondente trasformazione a tempo indeterminato*

Questo caso è conseguenza delle modifiche normative di cui si è detto le quali, riconosciuto l'apprendistato come un contratto a tempo indeterminato¹², hanno comportato il venir meno dell'obbligatorietà di comunicazione della trasformazione del rapporto alla fine del periodo formativo; da allora, ovvero dall'inizio del 2012, le eterogenee modalità di comunicazione adottate dalle imprese (alcune di esse non hanno smesso di inviare la comunicazione di trasformazione alla fine dell'apprendistato) e quelle di trattamento delle informazioni all'interno dei sistemi gestionali continuano a determinare anomalie nella gestione di questo tipo di flusso. L'espediente messo in campo nel Silv è stato quello di generare una comunicazione fittizia di trasformazione a tempo indeterminato dei rapporti di apprendistato nel momento in cui (in assenza di una esplicita cessazione) questi hanno superato il periodo formativo; ma non sempre questo pare funzionare correttamente.

Tab. 14 – Rapporti di apprendistato che hanno superato la fine del periodo formativo in assenza di trasformazione in Silv

| Anno fine periodo formativo | N. di casi | Successivamente cessati come: | | Ancora aperti |
|-----------------------------|------------|-------------------------------|---------------------|---------------|
| | | Apprendistato | Tempo indeterminato | |
| 2012 | 58 | 45 | 9 | 4 |
| 2013 | 192 | 106 | 69 | 17 |
| 2014 | 455 | 175 | 244 | 36 |
| 2015 | 1.086 | 406 | 523 | 157 |
| 2016 | 2.669 | 680 | 1.714 | 275 |
| 2017 | 3.544 | 943 | 2.105 | 496 |
| 2018 | 2.578 | 832 | 1.559 | 187 |
| 2019 | 2.036 | 783 | 1.029 | 224 |
| 2020 | 1.035 | 573 | 217 | 245 |
| Totale | 13.653 | 4.543 | 7.469 | 1.641 |

Fonte: ns. elab. su dati Silv (estrazione 25 nov. 2020)

Ad una specifica verifica condotta, a partire dal 2012 i rapporti di apprendistato che hanno superato il periodo formativo senza risultare trasformati a tempo indeterminato sono 13.653. Tenendo conto della loro distribuzione in funzione della condizione al 30.09.2020 si possono individuare le seguenti casistiche (**tab. 14**):

- a. 4.543 rapporti sono stati successivamente oggetto di una Co di cessazione con contratto di apprendistato; questi potrebbero essere stati oggetto di una proroga del periodo formativo (non comunicata) e poi cessati al sopraggiungere della nuova data di fine (e in questo caso la loro cessazione sarebbe contabilizzata correttamente dal punto di vista contrattuale ma scorrettamente in chiave temporale) oppure essere effettivamente stati trasformati (e, pur con un disallineamento temporale, il loro effetto potrebbe ritenersi trascurabile nel bilancio occupazionale di entrambi i contratti perché assorbito nel lungo periodo);
- b. 7.469 sono stati successivamente oggetto di una Co di cessazione con contratto a tempo indeterminato; questi sono sicuramente stati trasformati senza che in Silv sia presente un corrispondente flusso di trasformazione. Nelle statistiche dell'Osservatorio, quindi, questi casi non vengono conteggiati come trasformati e generano il doppio effetto di portare ad una sovrastima dei rapporti di apprendistato (non trasformati ma neanche cessati) e ad una sottostima dei rapporti a tempo indeterminato (perché in assenza della trasformazione viene conteggiata la cessazione di un rapporto a tempo indeterminato senza la corrispondente attivazione);

¹² Testo unico dell'apprendistato contenuto nel Dlgs n. 167 del 14.9.2011 ed entrato in vigore il 25.10.2011.

- c. 1.641 casi, infine, risultano ancora aperti; potrebbero essere stati oggetto di una proroga del periodo formativo o, più probabilmente (soprattutto per gli eventi più vecchi), di una trasformazione; in entrambe le eventualità ciò sarebbe avvenuto in assenza di un corrispondente flusso registrato in Silv. L'effetto statistico sarebbe la sovrastima dei rapporti di apprendistato e la sottostima del bilancio del tempo indeterminato.

Per quanto riguarda le strategie di editing dei dati per ovviare a questi problemi è chiaro che il caso più certo da trattare è quello relativo al punto b., per il quale è possibile generare una trasformazione [operazione che sarebbe opportuno fosse realizzata direttamente nel gestionale Silv]. Per gli altri due casi l'intervento di editing è più dubbio, anche se la presenza di eventi ormai datati e le evidenze emerse dal confronto con i dati Inps fanno decisamente propendere per optare anche in questo caso a favore della generazione di una trasformazione [in Silv questa opzione potrebbe essere subordinata alla distanza trascorsa dalla fine del periodo formativo].

[Nel caso di interventi di editing effettuati solo dall'Osservatorio rimane il problema dei dati per la bussola mensile che utilizza direttamente i dati del Silv].